PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.— due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizi one due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). Trieste, Domenica 16 Maggio 1915 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 12174

La ritirata russa dalla Pilica ai Carpazi

Le battaglie fra il Pruth e il Dnjester e in Curlandia - Viva lotta in Francia - La crisi italiana

Il quadro degli avvenimenti

Negli scacchieri orientali

Curlandia. - 9 maggio. - I distaccamenti tedeschi avanzati verso Mitau ripiegano lentamente dinanzi alle forze preponderanti raccolte dai russi nella città. Più ad ovest, i tedeschi assalgono battaglioni russi dispersi dopo i combattimenti della settimana scorsa e guastano a nord-ovest di Kovno la linea ferroviaria per Szawle. - 12. Dopo tre giorni di situazione invariata, i tedeschi vengono di nuovo a combattimento coi russi presso Szawle. - 13. La battaglia di Szawle continua. - 14. Si combatte sempre presso Szawle. In una punta notturna a nord del Niemen i tedeschi fanno 80 prigionieri. - 15. - I russi prendono tre cannoni a Szawle; ma poi la loro avanzata è arrestata. - Attacchi russi a nord del Niemen falliscono.

Polonia settentrionale. - 14. Riparti russi entrano nelle trincee tedesche a nord-est di Przanysz, ma sono rigettati e lasciano 120 prigionieri. - 15. - Un attacco russo sulla linea Augustowo-Kalvarja è respinto.

Polonia centrale. - 9. Sulla Pilica sono respinti attacchi russi. - 12. I tedeschi sconfiggono un battaglione russo che tentava il passaggio della Bzura.

Polonia meridionale, Galizia occidentale, Carpazi. - 9. Continua nella Galizia occidentale l'incalzante inseguimento dei russi oltre il Wislok. Tutte le creste dei Carpazi a ovest del passo di Uszok sono sgombrate dai russi in ritirata. - 10. L'esercito russo, sfuggito con gravissime perdite all'accerchiamento nei Carpazi, è stretto nella regione fra Sanok e Lisko. L'esercito a.-u. dei Carpazi guadagna la linea Dwornik-Baligrod-Bukowsok. L'esercito germanico del generale Mackensen raggiunge il Wislok inferiore. - 11. Le truppe dell'arciduca Giuseppe Ferdinando, procedendo da Tarnow, rompono la resistenza dei russi presso Debica e li costringono ad aggrupparsi presso la Wisloka inferiore. Il ritiro delle linee russe si estende alle posizioni sulla Nida. Nella Galizia centrale, Mackensen spinge i russi verso il San. Nei Carpazi i russi sono rigettati presso Baligrod e le truppe a.-u. passano il San presso Dwornik. - 12. Rotto il nuovo fronte russo sul Wislok e sulla Wisloka, le truppe austro-tedesche conquistano Rzeszow, Dynow, Sanok e Lisko e passano il San. Contemporaneamente i russi sono assaliti dagli eserciti che scendono dai Carpazi per Baligrod e Poluna. A nord della Vistola le truppe alleate hanno passato la Nida. - 13. - I comunicati austriaco e germanico riassumono l'ingente bottino fatto nelle battaglie presso Gorlice e Tarnow e sui Carpazi, dal 2 al 12 maggio: 143.500 prigionieri, circa 100 cannoni e 350 mitragliatrici. A nord della Vistola le truppe tedesche conquistano Kielce. A est del passo d'Uzsok truppe ungheresi e germaniche prendono d'assalto numerose posizioni russe e avanzano fino a sud di Turka, facendo 4000 prigionieri. - 14. - Continua la rapida ritirata russa nella Polonia meridionale. Ormai sono arretrate anche le posizioni sulla Pilica. Nella Galizia centrale l'esercito di Mackensen è vicino a Przemysl. Al di là del San le truppe austro-germaniche sono giunte a Dobromil e a Stary Sambor, donde i russi si ritirano sotto la minaccia degli eserciti Boroevic e Böhm-Ermolli, che scendono dai Carpazi. - 15. I russi in ritirata sono seguiti dalle truppe degli alleati su tutto il fronte da Novo Miasto sulla Pilica fino ai Carpazi orientali. Jaroslau è presa da truppe tedesche; il decimo corpo a.-u. si trova dinanzi a Przemysl.

Galizia sud-orientale e Bucovina. - 9. In gravi combattimenti le truppe a.-u. conquistano la testa di ponte tenuta dai russi presso Zalescisky e li inseguono oltre il Dnjester, facendo 3500 prigionieri. - 11. I russi passano all'attacco sul fronte del Dnjester e del Pruth e tentano una punta su Czernowitz, che è respinta. 620 russi prigionieri. I russi passano il Dnjester e impegnano combattimento a nord di Horodenka. - 12. - Continua in grandi forze l'offensiva russa. Gli a.-u. sgomberano Zalescisky. - 13. - L'offensiva russa continua oltre Horodenka. - 14. I russi avanzano in forze oltre Obretyn fino a nord di Sniatyn e a Mahala. - 15. Continuano gli attacchi russi sulla linea del Pruth. In un combattimento a nord di Kolomea forti attacchi russi sono respinti.

Nello scacchiere occidentale

Inghilterra. - 10. - Un'aeronave germanica lancia bombe su Southend alle foci del Tamigi, facendo alcune vittime e cagionando gravi danni.

Fiandra. - 9. I tedeschi rigettano gli inglesi da una posizione fortificata sulla strada Fortuin-Ypres, prendendo una linea di colline e catturando 800 inglesi. A nord-est della collina di Lorette naufragano attacchi francesi. - 10. I tedeschi progrediscono nelle dune verso Nieuport. Gli alleati spingono un loro contrattacco fino a Lombartzyde, d'onde sono però respinti. A Verlorenhoeck presso Ypres i tedeschi catturano 182 inglesi. Più a sud, un grande attacco franco-inglese si impegna su tutto il fronte verso Lilla. E' respinto quasi dappertutto e i tedeschi fanno 500 prigionieri: solo tra Carency e Neuville i francesi occupano trincee e il combattimento continua. - 11. Altri progressi a est di Ypres annunziano i tedeschi. Intorno a Lilla prosegue l'attacco francese. Respinti presso l'altura di Lorette, presso Ablain e presso Carency, i francesi continuano a difendere le trincee occupate tra Carency e Neuville. - 12. E' ripreso il cannoneggiamento di Dunkerque. Aviatori degli alleati gettano bombe su Bruges. A est d'Ypres i tedeschi strappano agli inglesi un'altura. Nel settore Arras-Lilla i francesi conservano le posizioni conquistate tra Carency e Neuville, mentre su altri punti i tedeschi resistono a tutti i tentativi di sfondamento. - 13. A est d'Ypres i tedeschi conquistano un punto d'appoggio. Sul fronte Ablain-Neuville sono respinti attacchi francesi. Ablain, in parte, e Carency sono evacuate dai tedeschi e i francesi si consolidano nelle posizioni prese. - 14. Falliscono attacchi inglesi contro il nuovo fronte tedesco presso Ypres. Sulla strada Menin-Ypres i tedeschi guadagnano terreno. Nel settore di Lilla gli ulteriori attacchi francesi sono soltanto parziali e i tedeschi li respingono. - 15. Intorno ad Ypres i tedeschi respingono attacchi, fanno progressi e prendono 63 prigionieri. Nel settore di Lilla violenta lotta di artiglieria; attacchi francesi sono respinti. Ad Ablain e a Carency i tedeschi comunicano di aver perduto alcuni pezzi d'artiglieria.

Champagne. - 9. - A ovest di Perthes è rigettato un attacco francese. - 11. A nord-ovest di Berry au Bac i tedeschi prendono 400 metri di posizioni francesi, catturando prigionieri e prendendo due mitragliatrici. - 13. Tentativi francesi di riprendere la trincea perduta presso Berry au Bac rimangono infruttuosi. - 14. Fallisce un nuovo attacco francese per la trincea di Berry au Bac.

Parigi. - 11. - Un aviatore tedesco getta bombe su Saint Denis, presso Parigi, facendo parecchie vittime.

Argonne e Lorena. - 11. - Presso Flirey e nel Bosco dei Preti attacchi francesi falliscono. - 13. Tra la Mosa e la Mosella i francesi attaccano le posizioni tedesche presso Croix des Carmes, e dopo accanito combattimento si ritirano lasciando prigionieri. - 15. Nel rigettare un attacco francese a sud di Ailly, i tedeschi occupano trincee e fanno 220 prigionieri. Nel Bosco dei Preti conquistano una trincea; sulla strada Essey-Flirey respingono attacchi francesi.

Vosgi e Alsazia. - 9. - A nord di Steinabrück, sulla Fecht, i tedeschi attaccano e distruggono le posizioni avanzate dei francesi. - 12. I francesi tentano di riprendere la vetta dell'Hartmannsweilerkopf e sono respinti. - 13. Sull'Hartmannsweilerkopf l'artiglieria tedesca distrugge due fortini francesi.

La guerra della Turchia

Dardanelli e Bosforo. - 9. - Secondo il comunicato turco, i tentativi degli alleati di avanzare dalla linea costiera Kabatepe-Ari-Burnu-Seddul Bahr sono sempre respinti dai turchi. Asquith dice alla Camera dei Comuni che le posizioni degli alleati sono salde su tutta la linea. - 10. I turchi annunziano di aver respinto nuovi attacchi degli alleati presso Ari-Burnu e presso Seddul-Bahr. All'ingresso del Bosforo si sarebbe ripresentata una squadra russa composta di 5 corazzate, 12 torpediniere, 2 incrociatori e alcune navi trasporto; ma l'incrociatore turco «Yaluz Sultan Selim» affrontò tutte queste forze e le fece fuggire fino a Sebastopoli. - 12. Secondo il comunicato turco, ai Dardanelli si svolsero combattimenti di secondaria importanza. La corazzata inglese «Implacable» sarebbe stata colpita da quattro proiettili. - 13. Lord Crewe dice alla Camera dei Lordi che gli alleati, respinto l'attacco generale dei turchi il 2 maggio, si sarebbero consolidati nella penisola di Gallipoli. Churchill comunica alla Camera dei Comuni che la corazzata «Goliath» fu silurata ai Dardanelli. Il siluro fu lanciato da un cacciatorpediniere turco. - 14. Secondo il comunicato turco le truppe sbarcate dagli alleati mantengono le loro posizioni, ma non possono muoversi. Un nuovo tentativo di sbarco francese alla costa d'Asia non sarebbe riuscito.

Transcaucasia. - 9. - Al confine turco-russo, i russi sono trattenuti in direzione di Olty. - 12. Forti attacchi russi nella regione di Olty sarebbero stati respinti.

Persia. - 9. - Il comunicato turco dice che il 29 aprile le truppe ottomane avrebbero sorpreso le forze russe nell'Asserbeigian persiano con un attacco riuscito.

Gli altri avvenimenti

9. Gran parte della flotta giapponese è partita per destinazione ignota. - Secondo la «Wolff», durante la guerra sarebbero affondati anche due sottomarini inglesi dei quali non si ebbe notizia. Anche l'incrociatore francese «Montcalm» sarebbe andato perduto fin dal dicembre. - Nella settimana dalla fine d'aprile al 5 maggio i sottomarini tedeschi, secondo l'Ammiragliato di Londra, avrebbero affondato cinque battelli mercantili britannici e sedici battelli da pesca.

10. - Notizia ufficiale che la Cina ha accettato l'«ultimatum» del Giappone. - Arrivo di Giolitti a Roma. Sua udienza col re e suo colloquio con Salandra. - Gli Stati Uniti chiedono alla Germania una relazione ufficiale sul siluramento del «Lusitania».

11. - L'ambasciatore tedesco Bernstorff esprime a Washington il suo rammarico per la perdita di cittadini americani nell'affondamento del «Lusitania». - Salandra è ricevuto da re Vittorio Emanuele e ha quindi un colloquio con Sonnino.

12. - Secondo il «Giornale d'Italia», il Governo italiano avrebbe deliberato di affrontare il giudizio della Camera sulla situazione. - De Giers, nuovo ambasciatore russo, giunge a Roma. - Tisza dichiara alla Camera ungherese di non poter dare per ora gli schiarimenti sulla politica estera, che gli si domandano con particolare riguardo all'Italia e alla Rumenia. - La Bulgaria richiama per esercitazioni gli ufficiali di riserva e tre classi di riserva. - Il presidente Wilson non ha preso ancora alcuna deliberazione sulla questione del Lusitania.

13. - Il ministero Salandra rassegna le dimissioni causa la mancanza di concordia e di armonia dei partiti costituzionali nell'apprezzamento della situazione internazionale. Il re conferisce con Marcora. - Gravissime dimostrazioni ed eccessi contro i tedeschi in tutte le città dell'Inghilterra in seguito all'affondamento del «Lusitania». - Il generale Botha occupa Windhuck nell'Africa sud-occidentale tedesca.

14. - Re Vittorio Emanuele riceve i presidenti del Senato e della Camera, Giolitti, Salandra e quindi nuovamente Marcora. - Dimostrazioni di studenti interventisti a Montecitorio. - Una colonna italiana è attaccata da ribelli presso Misurata, nella Sirte, e li respinge. Gli italiani hanno 11 morti e 32 feriti. - I disordini contro i tedeschi in Inghilterra diminuiscono d'intensità. Il Governo avrebbe deciso l'internamento di tutti gli uomini appartenenti a paesi nemici.

15. - Marcora avrebbe ricevuto l'incarico di costituire il ministero italiano. Suoi colloqui con Salandra e con Giolitti. Ritiratosi Marcora e dopo il rifiuto di Carcano, il re ha un colloquio con Salandra.

— Movimento rivoluzionario a Lisbona. Il presidente sarebbe fuggito.

LA GUERRA CONTRO LA RUSSIA

Continua la ritirata dei russi in Galizia e in Polonia

Altre località conquistate dagli austro-tedeschi



VIENNA 15 (Corr. Bureau). Si comunica ufficialmente: 15 maggio.

Le armate russe in Polonia e in Galizia continuano la ritirata. Le truppe alleate si avanzano su tutto il fronte di Nowe Miasto sulla Pilica fino a sud del Dnjester nella regione di Dolina. Sul San le nostre truppe hanno conquistato Rudnik e Lezajsk, le truppe tedesche Jaroslau. Il decimo corpo a.-u. che si forma nella Galizia centrale è alle porte della sua città patria, Przemysl.

Più a sud sono in nostro possesso Dobromil, Stary-Sambor e Beryslaw. Le truppe alleate dell'armata di Lisingen hanno raggiunto le alture a sud-ovest di Dolina.

Sulla linea del Pruth i russi continuano gli attacchi. A nord di Kolomea, in accaniti combattimenti, truppe d'infanteria dell'esercito e della milizia territoriale della Carniola e della Stiria respinsero con tenace resistenza tutti gli assalti russi.

Il sostituto del capo dello stato maggiore generale de Höfer, tenente maresciallo.

BERLINO 15 (Corr. Bureau). La Wolff comunica: Grande quartier generale: 15 maggio 1915.

Teatro sud-est della guerra. - Nella regione a sud della bassa Pilica verso la Vistola, le truppe alleate continuarono l'inseguimento dei russi che continuano a ritirarsi. La testa di ponte di Jaroslau sul San fu presa d'assalto ieri. Spalla a spalla con l'armata a.-u. con la quale sono in contatto, le truppe del generale de Marwitz raggiunsero la regione di Dobromil. Più avanti a sud, il rapido inseguimento è egualmente in corso.

Le truppe alleate raggiunsero in molteplici punti i passi delle montagne.

Il comando supremo dell'esercito.

IN CURLANDIA E IN POLONIA

Rinforzi russi fermati dai tedeschi

BERLINO 15 (Corr. Bureau). La Wolff comunica: Grande quartier generale: 15 maggio 1915.

Teatro orientale della guerra. - Dopo un piccolo successo passeggero del nemico, che ci costò tre cannoni, l'avanzata di forti reparti russi presso Szawle è stata fermata.

Attacchi nemici contro la bassa Dubissa fallirono. Il nemico, ora, conduce rapidamente rinforzi anche nella regione a sud del Njemen. Quivi ancora non avvennero combattimenti.

Presso Augustow e Kalwaria un attacco nemico fu respinto.

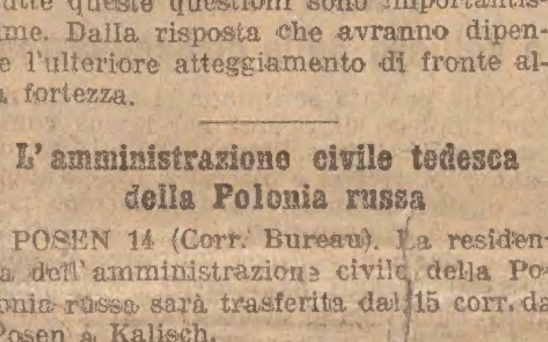
Il comando supremo dell'esercito.

I russi sconfitti anche a Kolomea

BUDAPEST 15 (N. Cens.) L'«Az Est» reca: Presso Kolomea abbiamo sconfitto i forti reparti russi che avanzavano nella Galizia sud-est, facendo numerosi prigionieri, il cui numero aumenta di ora in ora.

Verso l'assedio di Przemysl da parte degli austro-tedeschi

VIENNA 15. La «Neue Freie Presse» scrive: La situazione generale culmina oggi nella parola Przemysl. Quest'affermazione non incontrerà obbiezione alcuna. Le avanguardie dell'esercito del colonnello generale de Mackensen sono dinanzi a Przemysl. Con la caduta di Przemysl la questione della linea del San sarebbe certo definitivamente sciolta. I russi hanno lavorato senza dubbio dal 22 marzo al oggi febbrilmente alla riparazione della fortezza distrutta. A qual punto sieno giunti con la ricostruzione entro le sei o sette settimane trascorse non potrà certo dirlo esattamente nessuno che non vi sia stato. Ammesso che le opere fatte saltare sieno state ricostruite alla meglio, che negli intervalli si sieno potute fare riparazioni alle fortificazioni esistenti, ammesso che i russi abbiano dedicato le loro cure particolari ai fronti di ovest, nord e sud, resta aperta la questione dell'armamento, della dotazione di munizione, del restante equipaggiamento, anche circa le provviste di viveri. Non si può decidere per ora se Przemysl possa essere considerata in stato di difesa anche in tale riguardo. Tutte queste questioni sono importantissime. Dalla risposta che avranno dipende l'ulteriore atteggiamento di fronte alla fortezza.



L'amministrazione civile tedesca della Polonia russa

POSEN 14 (Corr. Bureau). La residenza dell'amministrazione civile della Polonia russa sarà trasferita dal 15 corr. da Posen a Kalisch.

CAMERA UNGHERESE

BUDAPEST 15 (Corr. Bur. ungherese). (Camera dei deputati). La Camera approvò in terza lettura il progetto di legge circa le garanzie materiali dei rei di tradimento; poi continuò la discussione generale del disegno di legge concernente la modificazione della legge sulla giurisdizione curiale in faccende elettorali.

La discussione fu interrotta. Prossima seduta lunedì 17 corr.

Il secondo prestito di guerra

VIENNA 15. L'Istituto generale di pensioni per gli impiegati ha sottoscritto al nuovo prestito di guerra la somma di 20.630.000 corone.

VIENNA 15 (Corr. Bur.). Il maresciallo di campo Arciduca Federico ha sottoscritto 4 milioni di corone al prestito di guerra austriaco e 4 milioni di corone al prestito di guerra ungherese.

LA BATTAGLIA IN FRANCIA

Duelli d'artiglieria e lotta di trincee

BERLINO 15 (Corr. Bureau). La Wolff comunica: Grande quartier generale: 15 maggio 1915.

Teatro occidentale della guerra. - Presso Steenstrate, sul canale d'Ypres, abbiamo respinto un attacco notturno del nemico.

Sulla strada St. Julien-Ypres abbiamo continuato l'attacco, facendo progressi. Abbiamo catturato 3 ufficiali inglesi e 60 uomini e conquistato una mitragliatrice.

Il numero dei prigionieri fatti da noi presso Ypres dal 22 aprile ascende a 110 ufficiali e 5450 uomini non feriti, ai quali vanno aggiunti più di 500 feriti.

A sud-ovest di Lilla si svilupparono anche ieri forti combattimenti d'artiglieria. Attacchi di fanteria non ebbero luogo. Sull'altura di Loretto la maggior parte degli attacchi tentati fu respinta. Un attacco a nord della collina, spintosi fin nelle nostre trincee, fu rigettato con gravi perdite per il nemico.

Come si constata oggi, nello sgombero di Carency e della parte occidentale di Ablain, un cannone da campagna piantato nelle linee avanzate e un piccolo numero di lanciamine ausiliari andarono perduti. Inoltre 5 cannoni francesi presi prima da noi, e precisamente 3 piccoli cannoni-revolver e 2 mortai, che venivano adoperati come lanciamine, rimasero nelle mani del nemico.

A nord di Arras situazione, in generale, quieta.

A sud di Ailly, a est della Mosa, abbiamo conquistato alcune trincee nemiche, facendo prigionieri 52 francesi feriti e 166 non feriti, tra i quali un comandante di battaglione.

Tre attacchi nemici contro le nostre posizioni sulla strada Essey-Flirey furono respinti.

Nel Bosco dei Preti ci siamo impossessati, all'alba, di una trincea nemica, facendo alcuni prigionieri.

Il comando supremo dell'esercito.

Granate tedesche in Olanda

L'AIA 15 (Corr. Bur.) L'Agenzia ufficiale dell'Aja apprende da parte competente che il giorno 6 maggio mentre i forti di Anversa sparavano cannonate, alcune granate andarono a cadere su suolo olandese. Per ordine del governatore generale tedesco del Belgio fu tosto avviata una rigorosa inchiesta. L'inviato tedesco espresse il rincrescimento del suo Governo per l'accaduto.

CAMERA DEI COMUNI

Gli eccessi antitedeschi e l'internamento degli stranieri nemici

LONDRA 14 (Corr. Bureau). Alla Camera dei Comuni Neville (unionista) domandò quali misure avesse preso il segretario di Stato a difesa della vita e della proprietà delle persone nei distretti dove scoppiarono e potrebbero fors'anche ripetersi gli eccessi antitedeschi.

Il segretario di Stato rispose che le autorità di polizia hanno il pieno senso della gravità della situazione. Tutte le possibili misure precauzionali furono prese. I posti di polizia furono notevolmente rinforzati e si sono assunti in servizio moltissime guardie ausiliarie.

Johnson Hicks (unionista) domandò se Lord Fisher, nelle conferenze tenutesi in marzo sull'attacco ai Dardanelli, avesse dichiarato che sarebbe stata saggia cosa attendere la cooperazione del corpo di sbarco, e domandò inoltre chi fu colui che rigettò il consiglio.

Churchill rispose: «Sono sicuro che la Camera riproverà certe domande le quali potrebbero nuocere a pubblici interessi di grandissima importanza. In tempo di guerra la concordia e l'integrità del collegio degli ammiragli non dovrebbero essere contrastati da nessun deputato.»

LONDRA 14 (Corr. Bur.). Nelle dichiarazioni già segnalate dal presidente dei ministri Asquith alla Camera dei Comuni, questi disse inoltre, che tutti i cittadini maschi degli Stati nemici dell'età di 17 fino a 55 anni dovrebbero essere internati, tranne in quei casi, in cui una commissione da nominarsi con poteri giudiziari, avesse a stabilire delle eccezioni. Donne e bambini dovrebbero essere rimpatriati, quantunque anche per questi potranno farsi delle eccezioni. I naturalizzati saranno lasciati in pace, tranne nei casi in cui dessero motivo a sospetti.

Bonar Law deplorò gli eccessi contro gli appartenenti a Stati nemici. Disse peraltro di riconoscere di non deplorare lo stato d'animo della popolazione com'è risultato dagli eccessi, benchè si sia manifestato in modo biasimevole. Il mezzo migliore per mettere fine agli eccessi è quello preso adesso dal Governo.

Johnson Hicks (unionista) disse che il Governo ha concesso alla plebaglia quello che non concesse al Parlamento stesso, cioè di prendere in mano il problema del trattamento degli stranieri. Egli lo deplora, ma la responsabilità ricade sul Governo il quale non prestò ascolto agli ammonimenti elevati alla Camera dei Comuni.

Markham (unionista) domanda che le persone d'origine tedesca non possano rimanere membri del Parlamento o del Consiglio di stato segreto. Il nuovo provvedimento soddisferà l'opinione pubblica. L'oratore comunica che i suoi operai hanno chiesto il licenziamento di un tedesco, naturalizzato da venti anni, il quale ha tre figli nell'esercito inglese.

Il presidente dei ministri Asquith disse che nessun patriota può figurarsi alcunchè di più inconsiderato e ignominioso dei disordini e saccheggi avvenuti negli ultimi giorni.

Il deputato operaio Crooks lo interruppe a questo punto gridando: «Alcuni giornali hanno sobillato il popolo!»

Asquith rispose: «E' maggior vergogna allora per i giornali che hanno provocato una così disonorante esplosione di vendetta. Il nuovo provvedimento ci preserverà dalla possibile attività pericolosa dei cittadini esteri nemici ed in parl tempo ci offrirà il mezzo di risparmiare a persone pacifiche ingiustizie e noie».

CITTA' DEL CAPO 15 (Corr. Bureau.) Un comunicato ufficiale annuncia che il Governo, d'accordo col Governo dell'impero, ha deciso di internare tutti i sudditi adulti di sesso maschile degli Stati nemici. Quelle persone che si faranno naturalizzare verranno protette con i mezzi che stanno a disposizione del Governo.

I disordini continuano

LONDRA 15 (Corr. Bur.). A Tottenham, Sheffield, Greenock, Reufrewshire, Rotterham, Bury S. Edmunds ed in altre località sono avvenuti ieri disordini antitedeschi. Dovunque i negozi tedeschi furono devastati ed incendiati. A Bury S. Edmunds intervenne la truppa con la baionetta. I tumulti avvennero in proporzioni gravi. Parecchi poliziotti furono gettati a terra e calpestati.

LONDRA 15 (Corr. Bur.). La «Reuter» ha dalla Città del Capo: Da tutte le città più importanti dell'Unione pervengono notizie di gravi disordini antitedeschi e di devastazioni in massa di proprietà tedesche. Il danno totale si fa ascendere a più di un milione di sterline.

La possibilità della coscrizione in Inghilterra

LONDRA 15. (Agenzia Stefani). Alla Camera dei Lords, il Gran Cancelliere, Lord Haldane, ha fatto la seguente dichiarazione:

«Noi combattiamo per l'esistenza e può darsi che riguardo al servizio militare, quantunque siamo favorevoli al reclutamento volontario in tempo di pace, ci troviamo di fronte a una necessità che ci obbligherà a ritornare sulle nostre idee. Tuttavia non siamo di fronte ancora al problema della coscrizione e gli arruolamenti volontari abbondano.»

I servizi della „Cunard"

LONDRA 14 (Corr. Bureau). La Cunard Line rende noto di non aver sospeso i servizi dall'America, ma di aver soltanto rimandato la partenza del «Mauretania» per il quale non vi era sufficente richiesta di biglietti di passaggio.

La crisi ministeriale italiana

Marcora e Carcano declinano l'incarico

ROMA 15 (Corr. Bureau.) La Stefani comunica: Stamane il re ha ricevuto separatamente in udienza Marcora, Carcano e Salandra.

ROMA 15 (Corr. Bureau.) Secondo il «Giornale d'Italia» il presidente della Camera Marcora dichiarò stamane al re di dover declinare l'incarico avuto di comporre il gabinetto.

L'incarico fu poi dato dal re al ministro del tesoro Carcano, ma anche Carcano lo declinò. Quindi il re ebbe una conferenza con Salandra.

Commenti tedeschi

BERLINO 15 (Corr. Bureau). Tutta la stampa s'occupa delle dimissioni del gabinetto italiano, accentuando concordemente che la Germania attende col più grande interesse gli avvenimenti che si vanno preparando in Italia.

Il «Tageblatt» e la «Vossische Zeitung» rilevano come di fronte allo spirito di conciliazione austriaco, tutti i patrioti italiani debbano convenire che non vi è nessuna base nè alcuna giustificazione per i tentativi ancora diretti allo scopo di far gravare sul paese gli orrori devastatori della guerra.

La «Kreuzzeitung» spera che il Governo si sentirà abbastanza forte per impedire alla strada di dare il tono alla politica internazionale.

Dimostrazioni in tutto il Regno

ROMA 14 (Corr. Bureau.) La Stefani comunica: Durante tutto il pomeriggio e di sera vi furono qui dimostrazioni di simpatia per Salandra. Simili dimostrazioni si annunciano anche da Torino, Genova, Milano, Venezia, Firenze, Bologna e Napoli.

BERLINO 15 (Corr. Bureau.) Corrispondenti privati dell'Agenzia Wolff mandano da Roma in data 14 corr.:

All'arrivo di D'Annunzio s'era raccolta alla stazione una folla di parecchie migliaia di persone. La via Cavour, dove abita Giolitti, era sbarrata; tuttavia riuscì ai dimostranti di rompere i cordoni della truppa e d'inscenare sotto l'abitazione di Giolitti una rumorosa dimostrazione. Per disperdere la folla si fece venire la cavalleria che caricò e che fu circondata e acclamata. Secondo partecipanti alle dimostrazioni, sembra che non si sia avuto alcun incidente.

Sulla strada verso l'abitazione di Salandra, dove i dimostranti trovarono altri cordoni di truppa, un dimostrante ferì un agente di polizia. La folla non riuscì ad aprirsi la via verso il Quirinale.

Sulla strada dell'ambasciata a.-u. studenti ed altri elementi giovanili emisero grida. Ma neanche qui riuscì ai dimostranti di raggiungere lo scopo prefissosi.

Nei dintorni di Villa Malta era raccolto un forte nerbo di cavalleria per impedire dimostrazioni contro il palazzo del principe di Bülow, il quale, del resto, come è rilevato dai giornali, conti-

nua le sue visite consuete, le sue passeggiate e le sue uscite.

Simili dimostrazioni si annunciano da diverse città dell'Italia settentrionale, media e meridionale.

Il nuovo ambasciatore russo de Giers fu accolto al suo arrivo da dimostrazioni entusiastiche.

Il Vaticano e il caso di guerra

Una smentita

ROMA 15 (Corr. Bur.) L'«Osservatore Romano» scrive: Da più parti si afferma che la S. Sede abbia impartito al clero, in particolare ai parroci, istruzioni in uno o nell'altro senso per il caso di una guerra. Siamo autorizzati a dichiarare che questa voce è destituita di ogni fondamento.

LA GUERRA NELLE COLONIE

Nelle colonie tedesche del Sud-Africa

WINDHVEK 13. (Corr. Bureau). La Reuter» annunzia: le forze tedesche si sono ritirate verso nord-ovest. La città capitale fu trasferita a Groontfontein.

Le trattative della Grecia con l'Intesa

ATENE 14 (Corr. Bur.). Poichè fra la Grecia e le Potenze dell'Intesa non si è potuto raggiungere un accordo definitivo riguardo ad una formula assicurante alla Grecia la sua integrità territoriale, nelle relative trattative è subentrata una pausa.

Il re di Grecia gravemente malato

ATENE 15. Il re di Grecia è gravemente malato. Egli era ammalato da parecchio tempo e le sue condizioni improvvisamente si aggravarono l'altra notte. I medici dichiararono che il re soffre d'un attacco di pleurite perniciosa, la cui gravità desta la più viva ansietà. Sono state ordinate preghiere pubbliche per la guarigione del sovrano. Tuttavia un dispaccio ufficiale attenua la gravità delle condizioni del re. Esso dice:

«In seguito al consulto medico si è pubblicato il seguente bollettino sulla salute del re.

«Ore 7 di sera. Il re soffre di pleurite al fianco destro con febbre relativamente moderata. Lo stato generale è soddisfacente; la temperatura di 38.6, le pulsazioni 104; la respirazione buona».

Proprio oggi la stampa americana pubblica un'intervista con re Costantino di Grecia telegrafata dal corrispondente da Atene d'una grande agenzia giornalistica.

«La Grecia può abbandonare la sua neutralità - ha detto il re - soltanto nel caso in cui i suoi interessi lo abbiano a richiedere. Gli interessi dell'ellenismo nel loro complesso sono stati e saranno l'unica guida della Grecia.

«Riguardo alla recente decisione della Corona di non accettare l'invito degli alleati a partecipare alla guerra, decisione che è finita con le dimissioni del Primo Ministro, posso dire soltanto che ciò è dipeso da un'onesta divergenza di opinioni. Se più tardi Venizelos tornerà al potere, lavoreremo insieme in armonia come prima per la attuazionee comune delle aspirazioni nazionali della Grecia.

«— E quali possono essere queste aspirazioni? - ha chiesto il giornalista.

«— Esse sono - ha risposto il re -: il desiderio di quell'unità nazionale a cui l'illustre passato storico permette alla Grecia di pretendere. E' sempre stata missione della Grecia di portare la civiltà nel mondo intero e di mano in mano che la Grecia si espanderà diverrà maggiore la sua capacità a compiere tale missione».

Un moto rivoluzionario a Lisbona

Il presidente fuggito?

PARIGI 15 (Corr. Bureau). L'«Echo de Paris» reca che a Lisbona sono scoppiati seri disordini, ai quali avrebbe partecipato anche la flotta. Il presidente della Repubblica sarebbe fuggito.

Contro le associazioni monarchiche in Portogallo

PARIGI 14 (Corr. Bureau.) Il «Temps» ha da Lisbona: L'inaugurazione del Club monarchico diede motivo a dimostrazioni. I dimostranti percorsero le vie della città acclamando alla Repubblica. Sotto l'abitazione del capo dei realisti, capitano Concaro, tornato in patria dopo l'amnistia, fu collocata una bomba.

Il ministro dell'interno ordinò ai governatori civili di sorvegliare rigorosamente l'istituzione di nuovi clubs monarchici e di reprimere ogni atto capace di provocare disordini.

La morte di Grazia Pierantoni Mancini

ROMA 15. Si è spenta ieri qui in Roma, dopo una lunga, dolorosa malattia, Grazia Pierantoni-Mancini, donna di altissimo sentire, di profondo patriottismo, di sottile, magnanimo ingegno. Fu sposa e madre esemplare, scrittrice, degna figliuola di Pasquale Stanislao Mancini, moglie di Augusto Pierantoni. Scrisse romanzi e novelle e specialmente dei «Ricordi di giovinezza», nei quali le persone che ella vide nella casa illustre del padre sono rappresentate in modo assai vivo negli atteggiamenti famigliari.

L'incendio nel molino Victoria di Budapest

Tre quarti di milione di danni

BUDAPEST 14 (Corr. Bureau). L'incendio scoppiato nel molino a vapore «Viktoria» a Budapest abbruciò le tettoie e i magazzini adiacenti. Andarono distrutti 40 vagoni di cereali quivi depositati, di un valore di 250.000 corone. Il danno arrecato all'edifizio del molino e agli impianti, si fa ascendere a 400-500.000 corone. Il molino principale, il riparto macchine e i grandi magazzini poterono essere salvati. L'incendio fu spento alle 8 di sera. All'opera di spenimento cooperarono anche solati della leva in massa.

Estrazioni.

VIENNA 15. Nell'odierna estrazione della lotteria del Credito fondiario al 3 per cento, prima emissione dell'anno 1880, la vincita principale di 90.000 corone è toccata alla cartella serie 2064, numero 22.

La scoperta degli autori del furto di 400.000 lire di gioielli a Milano

MILANO 16. L'autorità di p. s. ha proceduto in questi ultimi giorni all'arresto di vari individui contro dei quali sono state raccolte prove gravissime e tali da non fare esitare a denunciarli alla Procura del Re, come responsabili del furto di gioielli commesso nella notte del 23 marzo u. s. ai danni della ditta Colombo-Pizzoli-Santandrea, commerciante in oggetti preziosi con sede in via Cordusio, 2.

Il furto, allorchè fu reso noto dai giornali, destò grande impressione per l'audacia con la quale venne compiito, per il sistema usato veramente eccezionale, a mezzo cioè della fiamma ossiacetilenica che fuse la cassaforte, per il valore ingente dei gioielli calcolati in circa 400.000 lire.

Le indagini della P. S., avviate subito dopo il furto, avevano condotto all'arresto di sei individui, fra i quali il fratello di un impiegato della ditta derubata. Ma, mentre costoro si trovano tuttora in carcere, in attesa che gli indizi che li avevano resi sospetti siano definitivamente distrutti, il commissario cav. Pastore, comandante la squadra mobile della Questura, ha presentato all'autorità giudiziaria un nuovo gruppo di arrestati, che rappresenta il frutto delle indagini esperita con migliore risultato, seguendo una traccia diversa dalla prima.

Gli arrestati sono: Renato Donelli detto «Pierino», dimorante in via Moretto 4, alle case popolari all'Acquabella; Carlo Biggi, dimorante in via Crema 21, insieme alla sua amante Anna Ravera, pur essa arrestata e più tardi rilasciata, e Cirillo Manzoni, salumiere, dimorante in via Messina 3.

Il Bonelli dimorava in via Moretto. Di giorno, così ha stabilito la polizia, si vestiva decentemente facendosi ritenere un impiegato postale, e di sera invece indossava abiti più modesti e molte volte da semplice operaio.

L'autorità scoperse il suo indirizzo e in seguito ad appostamento lo arrestò e, col mezzo di un'automobile, lo tradusse a S. Fedele. Egli tentò allora di liberarsi di un borsellino che il brigadiere Posa si affrettò a raccogliere. Il borsellino conteneva una piccola chiave, che svelò il motivo della mossa misteriosa. Era cioè la chiave di una cassetta di sicurezza che il Donelli teneva al monte di pietà. Perquisita la quale vennero trovate 13.000 lire, 10.000 delle quali erano state depositate qualche giorno dopo il furto di via Cordusio. Questa circostanza aggravò la situazione del Donelli, che divenne insostenibile quando nell'appartamento da lui occupato furono rintracciate lampadine da ladri, ferri atti allo scasso, chiavi false ed anche delle seghe circolari per l'assalto alle casseforti. All'atto dell'arresto egli aveva le dita ornate di brillanti del valore di alcune migliaia di lire, e così pure la spilla della cravatta ed il ciondolo dell'orologio.

Il secondo arrestato, Carlo Biggi, conviveva con la sua amante Anna Ravera, in via Crema 21, spacciandosi per commerciante in gioielli ed in pelli. Egli ebbe dalla Ravera due figli, l'ultimo dei quali non ha ancora due anni. Orbene, in casa del Biggi venne trovato il ritratto del defunto Fornaroli, davanti al quale era stato acceso un lumicino. Eppure il Biggi aveva negato di conoscerlo, ma ogni speranza di libertà fu per lui perduta, allorquando, presentato al signor Colombo, quetsi lo riconobbe per l'altro misterioso sconosciuto che unitamente al Fornaroli era entrato nel suo negozio la mattina del 10 marzo per esplorare i locali d'oreficeria.

Il Colombo riconobbe inoltre la seconda delle due pietre, acquistate dai suindicati sconosciuti, incastrata fra due brillanti, in uno degli anelli sequestrati al Biggi.

L'ultimo arrestato, il salumiere Cirillo Manzoni, aveva preso parte al convegno in casa Fornaroli, con gli altri pregiudicati per farsi conseguare le pietre date in deposito al morto e perciò il suo arresto venne mantenuto.

Il Fornaroli defunto, il Biggi e il Manzoni furono compagni a domicilio coatto nell'isola di Ponza.

Tutti gli arrestati e vari altri si riunirono un giorno a banchetto in una località fuori di porta Romana, all'estremità di corso Lodi, e si trovarono a tavola in numero di tredici. Ciò fu ritenuto di buon augurio, ma invece il Fornaroli morì di morte improvvisa e parecchi commensali si trovano ora in carcere.

Il numero 13 non ha portato davvero loro fortuna.

CRONACA LOCALE

Le scuole e l'estate

L'articolo nostro dell'altro giorno sull'opportunità di mantenere la vita scolastica anche durante l'estate ha suscitato - se dobbiamo credere alle molte lettere che ci pervengono - un caldo assenso specialmente nelle classi popolari. Le ragioni che raccomandano tale misura furono da noi desunte da un giornale berlinese; ma veramente erano così ovvie da imporsi all'attenzione di chiunque. E' questo un anno da carnovali? - fu chiesto al principio del carnovale: e il carnovale fu soppresso. E' questo un anno da focacce pasquali, da uova colorate, da sperpero? - fu chiesto alla vigilia di Pasqua: e le consuete forme della tradizione pasquale furono soppresse. E' questo un anno da vacanze? - si chiede ora, mentre s'avvicina la fine del periodo scolastico: e tutte le ragioni dipendenti dalla straordinarietà del periodo volgono a sfavore della consueta sospensione estiva della vita scolastica.

Il solo buon argomento che s'avrebbe per chiuder le scuole sarebbe la precauzione igienica contro l'agglomeramento di fanciulli nel caso dello sviluppo di epidemie. Ma è questa un'eventualità che nulla ci permette di considerare probabile; e del resto perfino nel caso di epidemie - come scriveva l'autunno scorso un giornale di Budapest - resterebbe da discutere se la scuola com'è istituita attualmente, con i suoi ariosi locali, con le sue norme igieniche, con i suoi medici scolastici, debba considerarsi come un possibile focolare d'infezione, secondo il criterio che valeva anni or sono, o non piuttosto come un istituto che rende possibile una maggior vigilanza e una maggior diffusione dei dettami d'igiene nelle famiglie.

Comunque, le ragioni che raccomandano di non sospendere in quest'anno straordinario la tutela della scuola sui fanciulli e sui ragazzi, sono essenzialmente d'ordine morale e sociale, come abbiamo detto l'altro giorno. Si tratta di agevolare il dovere della sorveglianza dei fanciulli alle tante famiglie che hanno il loro capo lontano; si tratta di continuare a sostituire, per quanto è possibile, l'autorità e il buon consiglio del padre che manca. E quest'ultimo, a quanto ci risulta dalle molte lettere ricevute, è l'argomento che più d'ogni altro ha trovato l'assenso delle classi popolari. Per i ragazzi giunti a una certa età - tutti lo riconoscono - c'è bisogno del padre. Soltanto il padre può fare la voce grossa che li trattenga sulla retta via. Se sono ragazzi d'indole buona, certamente bastano la loro natura e la loro coscienza a impedire che si lascino andare a trascorsi. Ma per ragazzi che, senza essere cattivi, sieno leggeri, frivoli, sventati, inconscienti, la mancanza del padre, come l'esperienza dimostra, è un grande incentivo a voler fare i prepotenti, a voler fare «gli uomini», come la intendono loro, cioè a darsi un'aria da mascalzoni e a seguir l'esempio di compagnie scioperate. Ci vuole pertanto qualcuno o qualche cosa che li raddrizzi, che li tenga a freno: e questo qualcuno non può essere che il maestro, con la sua permanente autorità, e questa qualche cosa non può essere che la scuola, con la sua regolarità e la sua disciplina.

La scuola, naturalmente, lo abbiamo detto l'altro giorno, ridotta per il tempo delle vacanze alle funzioni del ricreatorio, in quanto i ricreatori cittadini non bastino per tutto il piccolo popolo scolastico della città... E questo ripetiamo anche oggi, appoggiandoci all'approvazione trovata nelle classi popolari della cittadinanza.

La limitazione della vendita di carne

Cinque giorni la settimana

Ieri fu pubblicata la seguente notificazione dell'i. r. Luogotenenza di Trieste concernente la restrizione della vendita di carne e della somministrazione di cibi carnei a Trieste e nella Regione. La notificazione dice:

«A sensi del § 2 dell'Ordinanza ministeriale d. d. 8 maggio 1915, N. 113 B. L. I. si stabilisce che la vendita di carne, nonchè la somministrazione industriale di cibi consistenti totalmente oppure in parte di carne, è permessa in tutti i giorni della settimana, eccettuati il lunedì e venerdì. La presente notificazione entra in vigore col giorno della sua pubblicazione».

I lavori comunali a sollievo della disoccupazione

Nella passata settimana si ebbe un minor impiego di operai nei lavori comunali ordinati a sollievo della disoccupazione: da 1421 si è discesi a 1399, dunque 22 operai di meno. La diminuzione però è dovuta in gran parte ai richiami di alcune classi al servizio militare. Ai posti lasciati vacanti dai partiti sono subentrati altri operai disoccupati.

I 1399 operai impiegati la scorsa settimana nei lavori comunali erano divisi così:

379 nella costruzione delle caserme di Chiadino;

212 negli sterri in Chiarbola inferiore (S. Vito) per la formazione d'una piazza e di alcune vie;

121 negli sterri a S. Sabba per l'ampliamento del Macello;

111 nelle regolazioni stradali in Rozzol;

95 nella costruzione della strada dalla Vetta del Farneto (Ferdinandeo) alla via dell'Eremo;

76 nella costruzione dell'Asilo d'infanzia di S. Vito;

67 nei lavori per gli acquedotti comunali;

65 negli sterri in via Guido Reni;

57 nella sistemazione delle rive del mare;

47 nell'adattamento dell'ex-Convitto diocesano a Museo di storia;

38 nella copertura del Rio Primario;

23 nella costruzione delle scala d'accesso al secondo Ginasio;

21 nell'inghiaiamento delle strade del bosco Farneto (Cacciatore);

20 in sistemazioni stradali diverse;

18 nell'allestimento dei bagni popolari marini;

15 nella costruzione della scala fra le vie dei Rigutti e della Tesa;

13 nella formazione del campo ginnastico in via Paolo Veronese;

10 in lavori diversi negli stabili comunali;

11 in altri lavori stradali e in lavori agli Ospedali e alla Necropoli.

Giunta municipale

Nella seduta della Giunta municipale tenuta il 5 maggio sotto la presidenza del Podestà, presenti il I V. P. on. Brocchi, il II V. P. on. Doria e gli on. Arch, Braidotti, D'Osmo, Nordio, Presel, Rastelli, Ravasini, Rusconi, Rutter, Samaja e Slavik, furono prese le seguenti deliberazioni:

All'Asilo d'infanzia di Guardiella.

Essendo aumentato considerevolmente il numero dei bambini frequentanti il civico Giardino d'Infanzia di Guardiella, si deliberò di aprire una quarta sezione e di assegnare a quell'Istituto un'assistente straordinaria.

Piccole spese.

Vennero approvate le seguenti spese: di corone 173.80 per la ricoloritura delle grondaie del civico Giardino d'infanzia in via A. Manzoni; di corone 772.20 per la riparazione e ricoloritura dei serramenti del civico Giardino d'infanzia di Rena vecchia (con raccomandazione di economia); di corone 635.25 per la riparazione e coloritura dei serramenti della civica scuola popolare di Trebiciano; di corone 250 per l'inghiaiamento del campo di giuochi situato dietro l'edificio del civico Giardino d'infanzia di Rena vecchia; di corone 167.53 occorrenti per l'adattamento del quartiere del bidello del Ricreatorio comunale del Belvedere a sale per i lavori manuali.

I ricordi della guerra.

Il Museo di storia ed arte e la Biblioteca civica sono incaricati di raccogliere tutte le pubblicazioni che si riferiscono all'epoca attuale, cioè dal 25 luglio 1914 in poi e precisamente tutte le ordinanze dell'I. r. Governo centrale, dell'I. r. Luogotenenza, del Comune, tutti i manifesti del Podestà, le Notificazioni sui prezzi dei generi alimentari le decisioni della Giunta, ecc.

La produzione del gas e dell'elettricità. Si prese atto che nel mese di aprile la produzione del gas raggiunse m. c. 1.812.900 con una diminuzione di m. c. 360.100 in confronto della produzione avutasi nel mese di aprile dell'anno decorso. Dal gennaio a tutto aprile 1915 si sono prodotti complessivamente m. c. 9.225.900 di fronte a m. c. 11.274.900 prodotti nei primi 4 mesi del 1914, con una diminuzione quindi di m. c. 2.049.000, pari al 18 e un sesto per cento. Nell'aprile 1915 i contatori del gas aumentarono di 48 e nel primo quadriennio 1915 di 151, contro 363, aumento questo verificatosi nei primi 4 mesi dello scorso anno.

L'energia elettrica prodotta nell'aprile raggiunse Kw. 487.350 con una diminuzione di Kw. 76.570 di confronto all'energia prodotta nello stesso mese dell'anno passato. Dal 1. gennaio al 30 aprile 1915 si produssero complessivamente Kw. 2.108.355 contro Kw. 2.437.901 prodotti nei primi quattro mesi del 1914, risultando quindi una diminuzione di Kw. 329.546, pari al 13½%. Nel mese di aprile 1915 i contatori elettrici aumentarono di 15 e dal gennaio a tutto aprile 1915 di 77, contro 126, aumento questo avutosi nel primo quadrimestre dell'anno passato.

Per il fondo pro disoccupati ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Paolo Bonetti, dal signor Luciano Marcolin cor. 10.

Dagli addetti all'Officina del gas di via del Broletto cor. 58.14.

L'azione di soccorso per i disoccupati. Secondo lo specchietto della settimana 31, che comprende le giornate dal 3 al 9 maggio, il Comitato cittadino pro disoccupati (sedi rionali e sede centrale via Istituto 29) ebbe a fornire: 4882 pranzi, 4688 cene, 8682 cor. di merci, 49 cor. in sussidi in denaro con una spesa complessiva di cor. 11.602.84, corrispondente a cor. 1658 circa per giornata.

A questa somma si deve aggiungere la spesa per le erogazioni fatte dalla Beneficenza pubblica (Pia Casa dei poveri), cioè zuppe, cene, alloggi ed indumenti, che anche in questa settimana supera le cor. 9000.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria dell'amico Oreste Miazzi, morto prigioniero in terra straniera, da Ermenegildo Pellarin e Paolo Micovich (dalle Bocche di Cattaro) cor. 6.

Per una scommessa perduta con M. d. S., da E. D. D. cor. 10.

Da Iginio Cividin cor. 5.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

pro gruppo di Muggia: 388.o contributo del gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino cor. 2.80.

La vendita della farina di granoturco. La commissione d'approvvigionamento ci prega di render noto quanto segue al pubblico e ai venditori di farina di granoturco:

Fu fatta l'osservazione che alcuni rivenditori di farina di granoturco messa loro a disposizione dalla commissione d'approvvigionamento al prezzo di 63 centesimi esente da spese, la smerciavano non già al prezzo prescritto di 68 centesimi, bensì a prezzi superiori, e perfino a una corona il chilogramma.

Il pubblico è invitato di segnalare senz'altro all'i. r. Consiglierato di Luogotenenza a Trieste (via Caserma 7) i rivenditori che vendano farina di granoturco a un prezzo superiore a 68 centesimi, affinchè contro di essi si possa procedere con tutta severità. Nel caso che i lamentati inconvenienti avessero a ripetersi, la commissione d'approvvigionamento sospenderà del tutto la cessione di merce ai rivenditori e ne assumerà la vendita in propri locali.

Matrimoni. La signorina Antonietta Sanzin col signor Iginio Cividin.

Alla Permanente. Oggi e domani sono gli ultimi due giorni che, alla Permanente, resta aperta la bellissima mostra personale di Bruno Croatto, che tanto benevole interessamento ed ammirazione ha destato nel pubblico che in questi giorni ha frequentata la sala di Piazza Grande.

La Permanente si chiuderà domani sera per allestire una mostra normale; ed a tal uopo la Direzione ricorda che le opere per detta nuova mostra si accettano sino alle ore 17 di martedì 18 corr.

Il nestore dei patrioti istriani. Abbiamo da Capodistria 15: Iersera placidamente si spense il venerando dott. Nazario Stradi, soggiaciuto al noto accidente capitatogli il 6 corr. Era nato a Capodistria il 17 dicembre 1824 da Antonio Stradi, umile fabbro-ferraio e da Veronica Burlo di Trieste. Percorse i primi anni nel locale ginnasio e i superiori a Graz, ove nel 1845-46 iniziò gli studi legali, che compì poi a Padova, conseguendo la laurea il 6 aprile 1850. Datosi quindi all'avvocatura, entrò subito nello studio del dott. Francesco de Combi a Capodistria e pochi mesi dopo, per la prescritta pratica, a quella Procura di Stato. Nel maggio '51 ritornò dall'avv. Combi, donde passò l'anno dopo allo studio del dott. Nicolò Derin di Trieste. Nel febbraio '54 diede qui gli esami di avvocato e nel maggio '59 il ministero gli conferì il posto professionale di Pirano, vacante per la morte del dott. Luigi de Colombani. Nel '61 venne eletto deputato alla prima Dieta provinciale dell'Istria dal collegio di Capodistria-Isola. Fu allora precisamente il dott. Stradi a conciliare le divergenze dei colleghi liberali pur consenzienti nel rifiuto, sul modo di votazione, quando propose di farla per ischede, recanti lo storico motto: «nessuno», che fece tosto aggiornare e poi sciogliere la Dieta. Nel '70 fu rimandato dal grande possesso alla Dieta, che due anni dopo lo nominò assessore provinciale. Nel settembre '77 fu eletto deputato al Parlamento di Vienna e l'anno seguente funse da delegato a Budapest. Le fortunose vicende del '46 infiammarono gli animi degli studenti italiani di Graz, e chiusa l'Università, fu lui ad arringare i colleghi nell'entusiastico banchetto di addio. Nel '48, ai primi moti di Graz, vi costituì la legione accademica italiana, e com'è soppressa, si arruola in patria alla guardia nazionale, finchè fu proibito agli studenti di parteciparvi.

Nel vigore degli anni molto viaggiò per diletto e studio; percorrendo quasi tutta Europa.

Fino all'estremo della sua vita agitata ebbe sempre cari i suoi studi letterari e fu cantore, spesso felice, di ogni solenne avvenimento, che allietasse le nostre regioni. Nel '96, per lo scoprimento del monumento a Giuseppe Verdi, a Trieste, pubblicò una collana di versi col titolo «Va pensiero...»; ora aveva in mente di darne alla luce un'altra raccolta. Morì modesto e sereno, nella casetta paterna, assistito dalla sua fida nipote.

Notizie di feriti e malati

Nei fascicoli **291, 292, 293** e **294** delle Notizie su feriti e ammalati pubblicate dall'Ufficio centrale d'informazioni di Vienna figurano i seguenti nomi di concittadini e comprovinciali:

Nel fascicolo **291**:

All'Osp. di ris. N. 1 a Osijek: Stinco Domenico, R. 5 mil. territ. da Trieste (1892) malato.

Al Vereinshilfsspital a Kassa: Markovich Giuseppe, caporale R. 4, mil. territ. da Gorizia (1884) ferito al piede sinistro.

Al Vereinshilfsspital N. 2 a Kassa: Parovel Francesco, R. 97 da Paugnano (1896) malato.

All'Osp. di ris. a Miskolcz: Leban Ignazio, R. 97, da Tolmino (1892), ferito.

Peterlin Antonio, R. 97, 3. comp. da Zamlie (1884), per tifo addominale, morto il 31 gennaio 1915 nell'Ospedale di riserva di Brüx, sepolto in quel cimitero, fossa N. 20.

Nel fascicolo **292**:

All'Ospedale Zita a Budapest: Cukar Antonio, R. 97, da Opicina (1892), ferito alla coscia sinistra. - Facchin Giovanni, R. 97 da Plesevovizza (1886), ferito alla gamba sinistra. - Felchero Luigi, R. 97, da Chiopris (1891) ferito al piede sinistro. - Pauletich Giovanni R. 47, da Pirano (1887), ferito alla mano sinistra. - Remez Francesco, R. 97, da Osek (1878), ferito a una gamba. - Russian Giuseppe Luigi, R. 97, da Losco (1893), ferito alla gamba sinistra. - Simsich Giuseppe R. 97, da Koisko (?) (1893), ferito. - Scotina Francesco, R. 97, da Trieste (1889), ferito alla mano destra. - Stancich Michele, R. 97, da Volosca (1887) ferito al piede sinistro. - Sulich Luigi, R. 17, da Prevacina (1892) ferito a una coscia. - Vremez Giovanni, R. 5 mil. territ. da Trieste (1884) malato. - Weinberger Teodoro, R. 27, mil. territ. da Gorizia (1889), malato.

Al Vereinshilfsspital N. 2 a Kassa: Benko Francesco, R. 97 da S. Daniele (1893), malato. - Komavli Giovanni, guidaplotone R. 27, mil. terr. da Gorizia (1877) ferito al braccio destro.

Al Sanatorio Icici ad Abbazia: Sencich Bruno, marinaio sulla nave da guerra «Tatra», da Trieste (1892).

Al Vereinsspital a Rimaszombat: Decolle Pietro, R. 97, da Visignano (1882) ferito alla mano sinistra.

All'Osp. di ris. a Miskolcz, riparto epidemici nelle baracche cittadine: Skerl Giovanni, batt. 20 cacc. da campo, da Gorizia (1892), tifo addominale.

All'Osp. di ris. a Iglo: Jurada Giuseppe, R. 97 da Pinguente (1886), ammalato.

Francovich-Mafferdini Simone, cocchiere, da Pola (1883) morto di tifo all'Ospedale di marina a Pola il 16 gennaio 1915, sepolto colà nel cimitero di marina, fossa N. 13.

Gambaro Tommaso, R. 87, mil. territ., 4. comp., da Peisagno (?) (1889), morto il 24 dicembre 1914 nell'Ospedale di guarnigione N. 25 a Serajevo, sepolto colà nel nuovo cimitero militare fossa N. 203.

Nel fascicolo **293**:

Al Sanatorio Icici ad Abbazia: Babich Giovanni, R. 79 da Fiume (1887), malato. - Ban Giuseppe batt. 20 cacc. da campo, da Fiume (1883), ferito al piede sinistro. - Bartoli Gabriele, R. 48, da Fiume (1881), malato. - Deotto Giovanni, R. 7 da Fiume (1892), ferito ai piedi. - Michelin Ernesto R. 27 leva in massa, da Zara (1887), ferito alla mano sinistra. - Venturini Attilio, divisione del treno N. 16, da Buccari (1883), dissenteria.

Al Seckuranstalt ad Abbazia: Povodnik Giuseppe, guidaplotone R. 97, da Spalato (1886), malato.

Al Vereinsres. Spital a Lubiana: Trüger Uberto, primotenente R. 33 mi. territ. da Tolmino (1888) ferito al ginocchio sinistro. - Maorig Antonio, R. 97, da S. Martino (1887) ferito alla coscia sinistra.

All'Osp. di ris. a Graz: Disiot Giovanni, R. 47, da Portole (1885), ferito al gomito sinistro.

All'Osp. di ris. N. 2 a Vienna II: Kralich Carlo, R. 71, da Trieste (1887) malato. - Weiss Oscar, guida plotone R. 1 cacciatori tirolesi, da Trieste (1885), malato.

Al Vereinsres. Spital N. 3 a Vienna XIX. Bigot Giovanni, R. 5 mil. territ. da Cormons (1878) ferito alla faccia.

Al Krankenhaus a Rottenmann: Valentich Mattia, R. 97 da Visinada (1881), malato.

Al Vereinsres. spital N. 10 a Zagabria: Brixy Giuseppe, tenente R. 53, da Fiume (1890), ferito al piede destro.

All'Ospedale Zita a Budapest: Nabergoi Luigi, R. 97, da Trieste (1879) malato.

Basich Simone, R. 23 mil. territ. da Sebenico (1888) ferito al ventre, morto il 17 dicembre 1914 nel riparto di sanità della brigata da montagna N. 13, sepolto a Razana (Serbia).

Miscovich Elia Tommaso, R. 22, comp. di compl. N. 4, da Spalato (1887), ferito al ventre, morto il 17 nov. 1914 nel riparto sanità brigata da montagna N. 13, sepolto a Donjagoriza in Serbia.

Dominicovich Stefano di Matteo, R. 87 mil. territ., 10 comp., da Metcovich, morto per polmonite il 17 dicembre 1914 nel riparto sanità della brigata da montagna N. 13, sepolto a Platicevo (Serbia).

Vincevich Antonio di Tommaso, R. 22, comp. 4, da Imoschi (1893), ferito al ventre, morto il 12 dicembre 1914, nel riparto sanità brigata da montagna N. 13, sepolto a Razana in Serbia.

Sverkoj Antonio, R. 97, comp. 3., ferito a un piede, morto il 23 ottobre 1914 nell'ospedale mobile di riserva N. 2-3, sepolto a Przdzielnica.

Nel fascicolo **294**:

All'Ospedale di guarnigione N. 8 a Lubiana: Degrassi Luigi, cadetto nella riserva, R. 97, da Grado, ammalato. - Stach Oscar, cadetto aspirante nella riserva, R. 97, da Duino (1889), ammalato.

Al Vereinshilfsspital del conte Edelsheim a Budapest: März Lorenzo, R. 87, da Dolina (1884) ferito all'anca destra. - Pochin Enrico, R. 97, da Trieste (1897) ferito alla mano sinistra.

All'Osp. di ris. N. 2 a Vienna II: Dimacher Francesco, volont. di guerra, soldato di sanità (Graz) da Pola (1884) ammalato.

All'Osp. di ris. N. 3 a Vienna XII: Supoi Giovanni, R. 27 mil. terr. da Brescia (1891) ferito all'avambraccio sinistro. - Valenta Francesco, R. 43, da Colloredo (1890) ammalato.

Al Vereinsspital a Eperjes: Biasioli Domenico, R. 97, da Dignano (1894) ammalato. - Zilinski Giuseppe R. 67, da Mariano 1893, ammalato.

All'Osp. di ris. a Klagenfurt: Marega Giuseppe, R. 27, mil. terr. da Mossa (1889), ammalato.

All'Osp. di ris. N. 2 a Marburgo: Ciubej Francesco R. 27, mil. terr. da Salcano (1886) ferito alla mano destra. - Nicolausich Giovanni, R. 47, da Corona (1890) ferito alla mano sinistra.

Al Vereins Rekonv. Heim a Lubiana: Pavsich Luigi batt. 7 cacc. da campo, da Gorizia (1889) ferito al piede destro.

All'Osp. di ris. a Gyöngyös: Selesnik Francesco, R. 4 mil. terr., 6. comp. ammalato.

Al Vereinsres. Spital a Villaco: Velicogna Giacomo, R. 4 mil. terr. da S. Giacomo (1886) ammalato.

All'Ospedale di guerra dell'Accademia Ludovica a Budapest: Reiss Francesco, R. 1 mil. territ. da Fiume (1893) ammalato.

All'Osp. di fortezza N. 8 a Lepetane: Stiepcevic Giovanni, appuntato R. 37 mil. terr. da Lastua (1886), ferito alla mano destra.

Alla filiale del Vereinsspital a Zupanja: Hrgovic Giovanni, soldato di sanità riparto 26, da Sign (1877) ammalato. - Kudric Luca, R. 22 da Sign (1889) ammalato.

Alla Villa Lovrana a Lovrana: Arneri Raffaello, volont. d'un anno, R. 37, mil. terr. da Curzola (1892) ammalato.

Al Not. Res. Spital a Szeged: Jagar Giovanni, caporale R. 25 mil. terr. da Novegradi (1878) ammalato. - Peroviti Simone, R. 22 da Zara (1886), ammalato.

Nomine. Il Corr. Bureau ci comunica: Il Ministero della giustizia, d'accordo coi competenti ministeri, ha nominato a presidente del Giudizio arbitramentale dell'Istituto d'assicurazioni contro gli infortuni in Trieste il consigliere provinciale Otello Brelich, a suoi sostituti i giudici distrettuali dott. Oscar Cumar e dott. Pietro Zink, tutti a Trieste; l'ultimo di essi per la durata del servizio militare del giudice distrettuale dott. Oscar Cumar.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dalla ditta Ignazio Krebs cor. 100 a favore del Comitato fra commercianti per provvedimenti a favore della classe operaia.

Da Iginio Cividin cor. 5 a favore degli orfani di triestini caduti in guerra.

Conservatorio «Giuseppe Tartini». Al primo esperimento annuale che si terrà lunedì 17 maggio al Conservatorio Tartini prenderanno parte le alunne: Anna Cattai, Renata Huber, Nora Klein, Letizia Lutta, Nives Mlaker, Bruna Vian, Aida Vollo, Mercede Wagnest e l'alunno Edi Bois de Chesne, della scuola di pianoforte della signorina Lucilla Bolla, e della scuola di violoncello del prof. Augusto Fabbri l'alunno Ernesto Amstici. Gl'inviti si possono ritirare presso la cancelleria dell'istituto, via Carducci N. 28, e i posti a sedere presso lo Stabilimento musicale Schmidl e C.

Congressi sociali. L'Associazione di m. s. per ammalati terrà il suo 65.o congresso generale annuale nella sede sociale (via Acquedotto N. 23, I p.) oggi domenica alle 6 pom. All'ordine del giorno stanno: Relazione virtuale dell'attività sociale nel decorso anno 1914. - Relazione della gestione finanziaria pro 1914 ed approvazione del bilancio. - Elezione di quattro membri del Comitato dirigente e del Comitato di revisione. - Eventuali proposte.

Trattenimenti e convegni sociali. Il Circolo «Excelsior» terrà oggi un festino di danza dalle ore 4 alle 9 pom. nella sala dell'«Hôtel Ferdinandeo» in vetta al colle del Farneto.

★ Il Club familiare «Vittoria sorridente» terrà oggi dalle 4 alle 9 pom. un festino di danza nella sala «Nichetto» a Montebello.

★ Il C. «Secession Excelsior» indice per oggi una gita alla volta di Moccò. Partenza dalla stazione del Campo Marzio alle 4.20 pom., con qualunque tempo.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dall'8 al 15 corr. furono denunciati 14 casi di differite, 3 di scarlattina. Morirono 1 di difterite e croup e 1 di meningite cerebro-spinale.

Una donna gravemente ferita di coltello

Iersera alle 8.30 due ragazze accompagnarono alla Guardia medica una loro amica che non poteva nemmeno reggersi in piedi e si lamentava pietosamente. Deposta sulla tavola operatoria, il dottore d'ispezione le riscontrò una gravissima ferita di punta e taglio al basso ventre con fuoruscita dell'omento e degli intestini e altra ferita di taglio al ginocchio destro con lesione dell'articolazione. Il medico giudicò il caso gravissimo e fece portare immediatamente la donna all'Ospedale con il carro-ambulanza. All'Ospedale fu subito avvertito del caso il primario dott. Massopust, il quale, assistito dai dottori Nigris e Davanzo, praticò alla donna la laparatomia. I sanitari constatarono che il colpo di coltello al basso ventre aveva lesi gli intestini in più punti e anche il fegato. L'operazione praticata riuscì bene, e qualora non sopraggiungano complicazioni, la giovane donna potrà essere salvata.

Sul grave fatto abbiamo potuto rilevare i seguenti particolari. La donna si chiama Teresa Mircovich, ha 18 anni, fa la stiratrice ed abita in via S. Maurizio N. 2. Al dottore della Guardia medica che la interrogava la Mircovich raccontò che un vecchio che la conosceva e la corteggiava con assiduità, aveva tentato di indurla a divenire sua amante. Essa non aveva voluto saperne, e il vecchio, inferocito dal rifiuto, le aveva inferto le due ferite. Le amiche presenti non avevano aggiunto parola al racconto della ferita. Invece all'Ospedale al dott. Nigris, che pure aveva chiesto alla Mircovich a chi dovesse quel terribile regalo, la donna disse che iersera mentre passava per la via Chiozza era stata avvicinata da un individuo a lei sconosciuto che le aveva rivolta una parola galante della quale essa s'era sentita offesa; aveva risposto all'uomo in tono risentito e costui le aveva replicato con i due colpi di coltello.

Informato del caso l'ispettorato di p. s. di via dei Bachi, si recò all'Ospedale per i rilievi di legge l'ispettore Tomadin, il quale potè assodare che il feritore anzichè ignoto era ben conosciuto dalla ragazza, con la quale aveva anzi passata la sera.

All'Ospedale si recò anche una commissione giudiziaria, ma i medici non permisero che fosse nuovamente interrogata visto il suo stato grave.

L'autorità continua alacremente le indagini.

Strascichi dell'accidente tramviario in via Silvio Pellico. La rimozione delle vetture del tram dal luogo del sinistro e la notizia che i danni riportati dalle persone non sono gravi, tolsero ogni motivo alla curiosità del pubblico. Non si erano invece, a quanto pare, constatate tutte le conseguenze del fatto. Alla Guardia medica si presentarono ieri Caterina Bonetti, di 64 anni, abitante in piano di S. Anna 64, e Giuseppe Costantini, di 51 anni, abitante in via G. Caprin 12, per far constatare lesioni che dissero di avere riportato l'altra mattina nella nota disgrazia tramviaria in via Silvio Pellico. La Bonetti aveva contusioni al femore destro, il Costantini contusioni al femore e al braccio sinistro.

Intanto lo stato del carrettiere Bon continua fortunatamente a migliorare. Il frenatore Zanella è tuttora agli arresti in attesa delle conclusioni dell'inchiesta giudiziaria.

A quanto ci comunica la Società del tramway, la commissione d'inchiesta ha rilevato che tutti e tre i freni della vettura investitrice, e cioè ad aria compressa, meccanico ed elettrico, funzionavano perfettamente.

Qualcuno che si trovava nella vettura investitrice raccontava che il frenatore sentendosi venir meno si era mosso verso il dietro della vettura per chiedere l'aiuto del fattorino, ma cadde sul fondo della motrice prima di poter effettuare il suo divisamento. Ciò spiegherebbe perchè esso sia rimasto incolume, mentre, se si fosse trovato sulla piattaforma di manovra al momento del cozzo, avrebbe riportato certamente gravissimo danno.

Uno più quattro fanno 41, e menano in carcere. Il sig. Luigi Kramer doveva incassare dalla ditta Greinitz cor. 1.50 per una piccola quantità di zinco, e ne diede incarico a certo Carlo D., di 29 anni, legatore di libri, abitante in città vecchia, che si recò infatti nel magazzino Greinitz, in via del Molin grande. Ma per via deve essere venuta al D. la cattiva idea di assegnarsi da sè una provvigione; e sulla fattura alterò la cifra dell'importo elevandola a cor. 41.50. Era veramente un po' forte, e doveva riuscirgli fatale. Un addetto alla ditta Greinitz s'accorse dell'alterazione e fece arrestare il D., che finì alle carceri nuove.

Assoluzione in seconda istanza

In sede pretorile, il giorno 11 settembre dell'anno scorso, veniva condannato all'ammenda di corone 10 il macchinista Aurelio Schiavon, di anni 37, da Trieste, imputato di tentato leggero ferimento con un coltello a serramanico in danno di Michele Iamnik. Contro la sentenza il difensore dello Schiavon interpose ricorso, e lo stesso venne discusso al dibattimento di seconda istanza tenutosi ieri l'altro.

La Corte giudicante, accogliendo la tesi della difesa, che lo Schiavon abbia adoperato l'arma non per attaccare il Iamnik, ma per difendersi dallo stesso che con altri lo aveva aggredito, quindi che abbia agito per legittima difesa, pronunciò sentenza di assoluzione.

★ Presiedeva il vicepresidente del Tribunale Clarici, giudici il cons. d'appello dott. Andrich, i cons. prov. Parisini e Pacor; P. M. il Procuratore di Stato dott. Zumin; difensore il dott. Zennaro.

★

Riceviamo: «Nel reputato Suo giornale del 4 corr., nella cronaca dei dibattimenti presso il locale Giudizio distrettuale, sotto il titolo «Per diffamazione» vengono inesattamente riportati i risultati del dibattimento tenutosi in mio confronto e precisamente vi viene detto «aver io dirette ripetutamente a varie persone delle lettere anonime, con le quali tentava di diffamare la signora A. S., nella cui casa era stato accolto come insegnante dei bambini e dal marito aveva ottenuto ogni maniera di cortesie». In chiusa viene asserito «che per questo fatto la signora mi denunziò e che io convinto della brutta azione commessa fui condannato a 200 corone di multa». Sta invece il fatto, e ne fanno fede la denunzia, il protocollo del dibattimento e la sentenza, che io fui denunziato e processato non già per le lettere anonime pervenute alla famiglia della signora o ad altre persone, ma e unicamente per la diffamazione contenuta in lettere scritte di mio pugno e carattere e da me firmate, delle quali io riconobbi la paternità e pel contenuto delle quali io assunsi la piena responsabilità, come sta il fatto che per riguardo a questa unicamente e non per le altre io venni condannato. Prego che la relazione del dibattimento sia rettificata in questo senso. Con perfetta osservanza Devotissimo maestro L. C.»

Le prossime rassegne nel distretto di Pola

Pola 14. La rassegna degli anni 1878-1890, 1892-1894, 1897, 1865-1872 per il distretto politico di Pola avrà luogo dal 16 maggio al 22 maggio 1915.

I. Rassegna a Pola: via Promontore N. 1, pianoterra. A questa commissione si presentano gli obbligati alla leva in massa pertinenti al Comune locale di Pola, nonchè i forestieri dimoranti nel locale Comune di Pola, nei giorni sottoindicati e precisamente nel seguente ordine: 1) 16 maggio: a) alle ore 7 ant. i pertinenti al Comune locale di Pola nati negli anni 1878 fino incl. 1890; b) alle ore 3 pom. i forestieri nati negli anni 1878 fino incl. 1890. 2) 17 maggio: a) alle ore 7 ant. i pertinenti al Comune locale di Pola nati negli anni 1892 fino incl. 1894; b) alle ore 9 ant. i forestieri nati negli anni 1892 fino incl. 1894; c) alle ore 3 pom. i pertinenti al Comune locale di Pola nati nell'anno 1897. 3) 18 maggio: a) alle ore 7 ant. i forestieri nati nell'anno 1897; b alle ore 3 pom. i pertinenti al Comune locale di Pola nati negli anni 1872, 1871, 1870, 1869. 4) 19 maggio: a) alle ore 7 ant. i pertinenti al Comune locale di Pola nati negli anni 1865 fino incl. 1868; b) alle ore 3 pom. i forestieri nati negli anni 1865 fino incl. 1872.

II. Rassegna a Dignano: via Castello N. 133. A questa commissione si presentano gli obbligati alla leva in massa: a) pertinenti ai Comuni locali di Dignano, Canfanaro, Valle, Barbana e Sanvincenti, nonchè b) i forestieri dimoranti nei suddetti Comuni locali e precisamente nei giorni sottoindicati nel seguente ordine: 1) 20 maggio: a) alle ore 7 ant. i pertinenti al Comune locale di Dignano, nati negli anni 1878 fino incl. 1890, 1892 fino incl. 1894, 1897 e 1865 fino incl. 1872; 2) 21 maggio: a) alle ore 7 ant. i pertinenti al Comune locale di Canfanaro, nonchè i forestieri dimoranti nel detto Comune locale nati negli anni 1878 fino incl. 1890, 1892 fino incl. 1894, 1897 e 1865 fino incl. 1872; b) alle ore 3 pom. i pertinenti al Comune locale di Valle, nonchè i forestieri dimoranti nel detto Comune locale nati negli anni 1878 fino incl. 1890, 1892 fino incl. 1894, 1897 e 1865 fino incl. 1872. 3) 22 maggio: a) alle ore 7 ant. i pertinenti al Comune locale di Barbana nonchè i forestieri dimoranti nel detto Comune locale, nati negli anni 1878 fino incl. 1890, 1892 fino incl. 1894, 1897 e 1865 fino incl. 1872; b) alle 3 pom. i pertinenti al Comune locale di Sanvincenti nonchè i forestieri dimoranti nel detto Comune locale nati negli anni 1878 fino incl. 1890, 1892 fino incl. 1894, 1897 e 1865 fino incl. 1872.

Tutti gli obbligati alla leva in massa si devono presentare puntualmente all'ora indicata, senza attendere una speciale chiamata, portando seco qualche documento personale.

La non osservanza di quest'ordine verrà punita a sensi della legge d. d. 28 giugno 1890 B. L. I. N. 137.

Il termine di presentazione in servizio verrà notificato più tardi.

Tutti gli obbligati alla leva in massa nati negli anni 1873 fino incl. 1877, 1891, 1895 e 1896, i quali per qualunque motivo non si fossero ancora presentati alla rassegna, devono ora corrispondere al loro obbligo.

★ Secondo il bollettino del medico distrettuale superiore dott. Schiavuzzi pubblicato all'8 corrente esistevano in quel giorno in cura a Pola un caso di difterite e due di tifo addominale.

★ Al cassiere del Comitato polese di soccorso furon versate dal maestro Giulio Smareglia cor. 102.40 quale metà del netto ricavato del concerto datosi al Politeama.

CRONACA DI GORIZIA

Gorizia, 15. Al locale mercato hanno fatto la loro comparsa le fragole e le ciliege. Ed in onore delle prime ciliege il sig. Francesco Toso elargì cor. 2 alla Lega Nazionale.

★ Al mercato d'animalia furono condotti 555 buoi, 20 vitelli e 450 maiali.

★ Antonio Gorian da Voghersca e Stefano Serok da Gargaro furono entrambi puniti con una multa perchè il primo maltrattò il compaesano Carlo Gorian ed il secondo perchè percosse la compaesana Caterina Leban.

★ Francesco Cosma, da Trenta, di 71 anni, contadino, fu accusato perchè il 28 novembre scorso si oppose al guardaboschi erariale Andrea Clavora quando costui impedì all'imputato di tagliare legna. Il Cosma fu ora punito con dieci giorni di carcere.

SCIARADA ALTERNA.

Vuole fare il *secondo*
In case signorili;
Ma non basta la scienza,
Ci voglion modi fini e signorili,
Primier, tatto, prudenza;
Invece lui, se un allievo, per caso,
Gli rispondesse male,
Gli getta in testa subito
Libri e *totale*.

Spiegazione del giuoco precedente: ASOLO - SOLO.

Borse e mercati

(Telegrammi del Corr. Bureau)

LONDRA 13. Consolidati 66⁹/₁₆; Argento 23 ⁵/₈; 4¹/₂ Rendita giapponese (1908) 87⁵/₈. Sconto di piazza 2⁷/₈.

PARIGI 14. Rendita francese 3 p. c. 72.25; Azioni Banca di Parigi 8.50; Rio Tinto 15.75.

NUOVA YORK 13. Cambio su Londra Cable trasfers 480.—; 60 giorni 477.—; Parigi 533.50; Berlino 82⁷/₈; Argento (Bullion) 50.—.

BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI

Cereali.

BUDAPEST 15 (Corr. Bur. Ungh.) Mercato delle granaglie. Nessun affare. Tempo vntoso.

VIENNA 15 (Corr. Bureau.) Mercato dei prodotti. Gli affari non potrono assumere proporzioni notevoli difettando la merce. Fagiuoli calmi anzichè no; riso, farina di riso, farina di fagiuoli, tutti i foraggi e crusca venduti a prezzi elevati. La tendenza in patate è fiacca. Il granoturco rumeno ottenne prezzi altissimi.

NUOVA YORK 13. Frumento per maggio 158, luglio 135.50, inverno N. 2 165.50, Northern N. 1 168.25. Farina Spring Wheat clears 690 a 700. Formentone loca 84.

Strutto.

NUOVA YORK 13. Strutto Chicago per maggio 9.67, luglio 9.75.

Zucchero.

NUOVA YORK 13. Granulated Standard 6.—; Centrifugal 4.89.

Caffè.

AMSTERDAM 14. Caffè Java loco 48.—; Santos per maggio 33.75, settembre 32.75, dicembre 31.75. Staz.

NUOVA YORK 13. Caffè Fair Rio loco 7⁵/₈, per maggio 5.82, luglio 6.90, settembre 6.98, dicembre 7.07, gennaio 1916 7.11. Vendite 13.000.

Cotoni.

NUOVA YORK 13. Middling 9.70, per gennaio 10.07, marzo 10.31, maggio 9.27, luglio 9.49, agosto 9.63, settembre 9.71, ottobre 9.84, dicembre 10.04. Importazioni 10.000.

Nuova Orleans 13. Per maggio 8.96, luglio 9.24, Middling 900, ottobre 9.57, dicembre 9.73.

MERCATO DELLO ZUCCHERO.

PREZZI DI CHIUSA DEL 15:

Trieste e Fiume, franco nolo:

Pesto Centrif. pronto dal deposito	Cor.	40.75	45.25
« « maggio	«	40.75	42.—
Pesto Melis pronto dal deposito	«	40.75	41.—
« « maggio	«	40.50	41.—
Concassè pronto per maggio	«	40.50	41.—
Quadretti pronti dal deposito	«	47.—	48.50
« per maggio	«	46.—	46.75
Cristallino pronto dal dep. caricabile	«	38.25	—.—
« « non caricabile	«	37.25	—.—

Tendenza: calmo. Comp. dall'Ass. comm. Zuccheri

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 15 maggio con le date presumibili del termine delle operazioni:

Molo IV, «Clara Camus»; Hangar 3, «Jonia», car.; Molo II, «Gilda», scar.; Hangar 13 a, «Elettrico», car.; 14, «Frosso», car.; 21, «Mirone», car.; 22, «Cyclops»; Molo I, «Bellanoch»; Hangar 24 «Trieste»; 25, «Lulli»; 32, «Jadera»; 55, «Clumetzcky», car.

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

PER PENTECOSTE.

Offriamo durante questa settimana una

VENDITA STRAORDINARIA

a prezzi speciali, in tutti i nostri articoli.

Particolarmente i riparti:

BIANCHERIA

CONFEZIONI PER SIGNORA

CONFEZIONI PER BAMBINI

CALZATURE

segnano prezzi oltremodo vantaggiosi.

Malgrado la straordinaria convenienza che offrono i prezzi delle nostre „occasioni", anche per queste vale la solita nostra garanzia:

cambiamo merci non convenienti oppure le riprendiamo, restituendo l'importo pagato.

Nessun obbligo d'acquisto! Si è serviti soltanto a richiesta!

M. WEISS

Massimo emporio mercerie del Litorale. Ognuno dei nostri riparti supera per ricchezza di assortimento qualsiasi negozio speciale.

KRAPINA-Töplitz (CROAZIA) Informazioni e prospetti invia gratis la Direzione. Guarigione della **gotta, reumatismo, sciatica.**

Parksanatorium Stiriano e pensione del Dott. Carlo Feiler
JUDENDORF presso GRAZ.
Per malattie interne, malattie nervose e dietetiche. Pensione Cor. 10.—
Prospetti gratuiti



Salamander

Società a g. l. per la fabbricazione di calzature

TRIESTE
Piazza della Borsa 1



Per completare un vestito moderno ci vogliono scarpe moderne.

L'esploratore

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(41)

Per sei volte l'inverno ha coperto la terra di neve e per sei volte le aure primaverili hanno fatto rifiorire gli alberi, i campi ed i giardini di fiori dacchè noi l'abbiamo veduta per l'ultima volta. Allora era ancora una adolescente, magra, dalle forme poco sviluppate ed imperfette; oggi è una bella giovane di ventidue anni. Allora era pallida e triste, oggi è fiorente di salute e piena di brio. L'abbiamo lasciata nel castello di Charlton, recentemente visitato dalla morte, una semplice fanciulla ignara del mondo e bisognosa d'istruzione; e la ritroviamo a Londra, quale una delle più corteggiate bellezze della «saison». E' la stessa Vera, ma è pure un essere affatto diverso.

Avvicina una seggiola alla finestra e si siede. Dalla finestra della stanza attigua giunge sino a lei, di tratto in tratto, il profumo d'uno squisito sigaro avana. Dopo alcuni minuti sembra che il fumatore abbia smesso di fumare, perchè lo si sente zufolare. Poi si mette a passeggiare per la stanza ed alfine siede ad un pianoforte ed intona con una bella voce baritonale una canzone guerresca.

Vera ascolta ed in principio sorride. Ma dopo pochi istanti una nube oscura la sua fronte serena, il suo sorriso scompare dalle sue labbra, e si chiede dove ha udito quella canzone. Rimane un momento pensierosa, ma poi le ritorna improvvisamente la memoria.

Vede, come per incanto, una grande sala illuminata... una fanciulla magra e brutta che veste un semplice abitino color di tela, ritta presso il pianoforte, al quale sta seduto un uomo che la contempla con sguardo sorridente, mentre canta quella canzone di Nicola Lenau. Da quel giorno è passato del tempo... tanto tempo, benchè siano soltanto trascorsi sei anni.

Il cantante della stanza attigua lascia il pianoforte e si rimette a passeggiare con passo concitato. Il cuore di Vera palpita come non ha mai palpitato dal giorno... e sono passati due anni... in cui ha fatto il suo ingresso nel gran mondo.

Si alza in fretta, con un movimento impulsivo e suona il campanello. Dopo un istante si presenta la sua cameriera, una francese.

— Felicie - le dice in tono agitato - andate subito a prendermi il registro dei forestieri. Fate presto.

La ragazza scompare subito. Nel frattempo il forestiero della stanza attigua si è rimesso a zufolare. Vera aggrotta le ciglia e batte impazientemente il piede sul tappeto.

«Se la carrozza venisse prima che ritorni Felicie - dice fra sè. - A Dot non piace di aspettare...»

Ma Felicie ritorna in quel momento col registro. Vera glielo strappa quasi di mano e percorre con sguardo rapido le lunghe file dei nomi dei nuovi arrivati. Ad un tratto il registro le sfugge dalle mani... ha trovato il nome che cercava. La voce che ha cantato or ora quella canzone guerresca è la stessa che l'ha cantata sei anni prima.

Nella stanza attigua non si sente più nessun rumore... certo egli è uscito.

— Finalmente! - mormora la giovane donna, - finalmente! Ed in questo modo!

Lo sapeva che prima o poi, si sarebbero incontrati. Ha pensato spesso quando, come, dove ed in qual guisa sarebbe avvenuto quest'incontro... e adesso accadeva nel modo più semplice... più comune... erano alloggiati nello stesso albergo e quella canzone guerresca le aveva rivelato la sua presenza. Forse era in viaggio per l'America... ma chi poteva sapere quali erano i suoi progetti? Da anni conduceva una vita nomade, la vita di uno zingaro, di un soldato di ventura... Quando aveva sentito parlare, casualmente, di lui sei mesi prima, avevano detto che era ferito, ma adesso sembrava perfettamente guarito e di ottimo umore. Evidentemente ignorava che lei si trovava in quell'albergo con sua sorella, e dessa sperava che non ne sarebbe informato. Per parte sua si guarderebbe bene di farglielo sapere. Purchè Dot non scoprisse la sua presenza in quel luogo e non volesse intromettersi.

Mentre questo pensiero la turba, ricompare Felicie, e la informa che «Madama» l'attende giù con la carrozza. Vera si mette il cappello e lascia la stanza. Mentre sta per uscire dal corridoio, un signore, che in quel momento è salito in fretta dallo scalone, le muove incontro. Vera si scosta per lasciarlo passare; egli getta uno sguardo fugace su quella bella fanciulla, si porta la mano al cappello e passa. L'incontro è stato troppo rapido perchè potesse avvenire un riconoscimento; egli ha veduto una bella donna, della quale non si rammenta più dopo un istante. Vera scende la scala e sale nella carrozza, nella quale l'attende sua sorella.

E' Dora, ma pallida, magra, invecchiata, con gli occhi cerchiati e le guancie imbellettate. E' abbigliata con estrema eleganza. E' ricca e non fa certo economia per abbellire la sua persona; ma malgrado i capelli finti, il belletto e la sua toeletta d'ottimo gusto e d'ultima moda, Dora non può più sfidare impunemente la luce del giorno.

— Quanto tempo mi hai fatto aspettare! - esclama con accento irritato. - Dio mio, come sei pallida! Ti senti forse male?

— No, non mi sento male... mi duole un pochino il capo, ma passerà - le risponde Vera. - Del resto, sai che sono sempre pallida. Dov'è mr. Fushawe?

— Anche lui mi fa aspettare - dice Dora, reprimendo uno sbadiglio. - Com'è noiosa l'esistenza! Ah! eccolo finalmente!

Un signore a cavallo si avanza al galoppo. E' un bell'uomo con una bella barba bionda.

— Spero che non vi avrò fatto attendere troppo a lungo - dice balzando di sella e salendo in carrozza, dove siede al fianco di Dora.

In pari tempo guarda furtivamente Vera ed un sorriso strano gli aleggia sul labbro, ma la giovane donna non fa attenzione a lui.

La carrozza si mette in moto ed egli si toglie di tasca un giornale che porge a Dora, dicendo sottovace:

— Leggi, ma non lo lasciar vedere a Vera.

Dora prende il giornale ed i suoi sguardi cadono subito sull'intestzione di un articolo:

«La Lega Cubana» e, con sua somma sorpresa, legge quanto segue:

«Il Comitato esecutivo della Lega Cubana si è riunito ieri nell'appartamento occupato dal dott. Engelhardt nell'Hôtel Langham. Era presente anche il colonnello R. C. French, che si è distinto molto durante l'ultima guerra, e specialmente all'assalto della città di Las Tumas. In quest'occasione venne ferito gravemente e lasciato per morto sul campo di battaglia. Invece è guarito perfettamente ed è in procinto di ritornare a Cuba. Il colonnello French non si è distinto soltanto quale prode soldato, ma anche come scienziato. Ha preso parte alla spedizione scientifica nell'Africa Centrale, organizzata dalla Società Geografica, e dopo il suo ritorno, avvenuto tre anni fa, ha pubblicato un libro di «Memorie» del suo viaggio, che ebbe un successo clamoroso».

L'articolo è alquanto lungo, ma Dora non continua a leggerlo. Restituisce, con aspetto accigliato, il foglio al signore che le siede accanto e fra loro si scambiano un'occhiata significante. Poi Dora guarda sua sorella, ma questa fissa distrattamente gli sguardi sui passanti e non nota affatto ciò che avviene vicino a lei.

— Da quanto tempo è qui? - mormora Dora.

— Da tre giorni. Ed il caso, sempre maligno, fa sì che le stanze, ch'egli abita insieme al dottor Engelhardt, siano proprio attigue alle nosere. E' impossibile che non s'incontri con Vera, ed allora che cosa accadrà?

— Devo parlargli - sussurra Dora quasi all'orecchio del suo compagno.... - E' un incontro assai spiacevole. E deve succedere proprio adesso, che principiavo a divertirmi. Non avrebbe fatto meglio morire a Cuba? Pare incredibile che certa gente possa vivere con una palla in corpo.

— Ma la palla è stata estratta.

— Doveva morire - ribattè Dora. - Sarebbe stato molto più comodo. E deve tornare in scena proprio ora che sir Bertram Talbot le fa la corte. Molti fra quelli che presero parte alla spedizione africana sono morti: perchè doveva sopravvivere proprio lui?

Il signore dalla bella barba bionda sorride, mostrando due file di bei denti bianchi.

— Gli abiti da lutto starebbero molto bene alla nostra bella Vera - osserva cinicamente.

— Quale sciocchezza, Dane! Come potrebbe portare il lutto dal momento che tutti ignorano che è maritata? - esclama Dora. - Questo matrimonio è stato veramente assurdo... e la colpa è tutta mia. Lui non voleva... e lei... lei era allora una piccola sciocca.

— E' possibile che lo sia mai stata? - egli dice, contemplando un momento Vera con interesse. - Non so figurarmela altrimenti che come oggi, così calma ed imponente. Dunque non è stata sempre così seria ed imperiosa? Tu stessa, angelo mio, devi ammettere che chi comanda in casa nostra è lei. Era forse innamorata di French nell'epoca in cui tu affermi che fosse una piccola sciocca?

— Non saprei... non credo - replica Dora. - Era una bimba che non comprendeva neppure il vero senso della parola «amore». No, non può averlo amato.

Miss Agnes Fleming. (Continua).

†

La famiglia TOSSICH compie il doloroso ufficio di partecipare il decesso del signor

FRANCESCO CIBEI

Macchinista i. p. della R. U. Società „Adria"

avvenuto ieri alle 11 ant., munito dei conforti religiosi.

Il trasporto della salma seguirà direttamente al Camposanto lunedì 17 corr., alle ore 10 ant., movendo il convoglio dalla casa N. 20 di via S. Nicolò.

TRIESTE, 16 Maggio 1915.

Serve il presente quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

Iersera alle 10, confortato dalla fede, spirò serenamente, più che novantenne, il

Dott. NAZARIO STRADI

Le affiitte nipoti GIOVANNA ved. PREDONZANI, ANNA ved. VERZIER e TERESA PERINI, sorelle STRADI, col marito ANTONIO, a nome pure degli altri congiunti, ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

Il trasporto della spoglia venerata seguirà Lunedì 17 corr., alle ore 4.30 pom.

CAPODISTRIA, 15 Maggio 1915.

Annella ved. Lanzi nata Isler, addoloratissima, partecipa ai propri parenti, amici e conoscenti il decesso del suo amatissimo padrino

Avv. dott. NAZARIO STRADI

UNA PRECE!

TRIESTE, 15 Maggio 1915.

†

GRAZIA ved. VECCHIET

spirava quest'oggi, dopo lunghe sofferenze.

La dolente figlia ANNA mar. PECCHIAR, i figli GIOVANNI (assente), MARIO, il genero RICCARDO, a nome anche degli altri parenti, partecipano tale dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta avranno luogo lunedì 17 cor. alle ore 2 pom., partendo dalla Cappella del civico Ospedale.

Trieste, 15 maggio 1915.

Nuova Impresa, Corso 47.

Ringraziamento

Le sottoscritte famiglie, commosse dalla viva partecipazione presa al loro lutto, porgono a tutti indistintamente infinite grazie.

GORIZIA, 14 Maggio 1915.

Famiglie GRAF-PATELLI.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

BALIA raccomandabile offresi. S. Francesco 9, IV piano. 5537 A

CAMERIERA italiana offresi a giornata servizio tavola, cucina, stirare o bonne bambini. Offerte «Rina 100» Piccolo. 5667 A

DOMESTICA, buone referenze, escluso cucinare, offresi. Offerte «115» Piccolo. 5682 A

DONNA civile, onesta, cerca servizio presso buona famiglia, anche bambini. Indirizzo al Piccolo. 5615 A

RAGAZZA brava qualunque lavoro offresi a giornata. Offerte «Maria 5696» Piccolo. 5696 A

RAGAZZA giovane, brava offresi quale prestaservizi tutto giorno, pure stabile. Scala Belvedere 4, portinaia. 10695 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

CUOCA tedesca che s'occupi anche di lavori domestici cercasi per due persone. Via Stadion 23, secondo, 7. 10701 B

DOMESTICA capace tutti lavori domestici cercasi. Carducci 8, porta 7. 10735 B

DOMESTICA capace tutti lavori, per campagna cercasi. Presentarsi via S. Francesco 2, secondo. 5672 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Rivolgersi via Gelsi 14. 10681 B

DOMESTICA per tutti lavori cercasi prontamente. Presentarsi dalle 10—12 Squero nuovo 13, primo, destra. 10755 B

PRESTASERVIZI cercasi per tutto il giorno. S. Michele 36, porta 9. 10732 B

RAGAZZETTA cercasi per lavori di casa. San Michele 11, terzo. 10692 B

RAGAZZA pratica tutti lavori casa, sappia bene cucinare, cercasi prontamente. Piazza Borsa 13, secondo. 10699 B

RAGAZZA brava cucinare, aiuto stanze, cercasi con attestati. Giacinto Gallina 5, II, destra. 5705 B

RAGAZZA cercasi per bambina. Foscolo n. 16, porta 7. 5701 B

RAGAZZETTA capace lavori domestici cercasi prontamente. Via Bosco 1, III. 5726 B

SERVO pulito cercasi prontamente per primario Hôtel, Corso 4, «Unione». 10743 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

ASSOLTO industriali meccaniche, brave disegnatore e meccanico offresi per qualsiasi lavoro. Offerte «Disegnatore» al Piccolo. 10729 C

AMMINISTRATORE assume stabili modicissimo prezzo, buone referenze, capacissimo affari legali. Richieste sub «Amministratore» al Piccolo. 10753 C

AMMINISTRANSI verso tenue compenso stabili da fidato amministratore, esente dal militare, come pure continua affari sospesi. Offerte «Fidato» al Piccolo. 10754 C

CAPO muratore o assistente offresi miti pretese. Offerte «Capo» Piccolo. 10675 C

COMMISSIONATO esente servizio militare, perfetto conoscitore manifatture, assumerebbe direzione negozio, deposito, continuazione affari, amministrazione, oppure agente. Indirizzo al Piccolo. 5646 C

COMMESTIBILISTA offresi per qualsiasi lavoro. Offerte «Onestà» al Piccolo. 5617 C

CONIUGI soli offronsi quali portinai. Offerte «Casa» Piccolo. 10738 C

DIRETTORE e cameriere caffè offresi subito anche per Gorizia o Fiume. Offerte sub «Attivo» al Piccolo. 10707 C

GIARDINIERE agricoltore giovane capace ogni coltivazione offresi. Sub «Agricoltura» al Piccolo. 10751 C

IMPIEGATO quarantenne, indipendente, libero servizio militare, conosca lingue italiana, tedesca, croata, dattilografo, pratico scrittoio cerca posto presso ditte, stabilimenti, uffici. Miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 5691 C

LAVORANTE barbiere offresi con vitto, per Trieste. Indirizzo al Piccolo. 5662 C

LAVORANTE sarta uomo offresi in lavoratorio. Via G. Gatteri 26, I. 5695 C

PENSIONATO dello Stato perfetto contabile cerca posto presso ditta o azienda industriale. Offerte «Contabile 200» al Piccolo. 5665 C

RAGAZZA sarta cerca occupazione. Indirizzo al Piccolo 5687 C

SIGNORINA con perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca, alquanto francese; dattilografia cerca posto. Offerte sub «Maria» al Piccolo. 5592 C

SIGNORINA italiana brava massaia, perfetta conoscenza cucina, pratica bambini, offresi direttrice casa a piccola distinta famiglia. Martinis, presso Cattarinich, Remota 17, III. 5530 C

SARTA abilissima per tagliare, mettere in prova costumi inglesi e francesi offresi alle signore che volessero confezionarsi da sole i loro vestiti. Indirizzo Piccolo. 4277 C

SIGNORA indipendente, colta, offresi compagnia presso signora sola, accompagnare viaggi, luogo cura. Richieste «Cordiale» al Piccolo. 10742 C

SIGNORINA distinta, abilissima, qualsiasi lavoro, offresi. Offerte «Trilingue» al Piccolo. 5626 C

SARTO da signora, premiato Torino, Venezia, offresi prezzi mitissimi. Via Boschetto 2, III, vicino via Carducci. 10740 C

TRENTENNE, assume amministrazione stabili, beni privati, oppure posto fiducia; corrispondente, tenitore libri, parla italiano, slavo, tedesco. Offerte «Militärfrei» al Piccolo. 10685 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

BARBIERE lavorante cercasi, vitto, alloggio e paga. Indirizzo Piccolo. 5567 D

DONNA di cuore cercasi per assistere signora convalescente soltanto pomeriggio. Offerte «Tullio» Piccolo. 5686 D

INSTALLATORE acqua, gas, provetto, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5702 D

LAVORANTI fabbri carrozzieri e due carrai cercansi. Chiozza 43. 10648 D

LAVORANTE fabbro meccanico cercasi. Farneto 21. Presentarsi lunedì mattina. 10734 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Via Media 31, I. 10750 D

MEZZO lavorante orologiaio cercasi. Stadion 14. 10679 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori che visitano clientela privata cercansi per la vendita di stoffe per vestiti da uomo e donna, stoffe lavabili, telerie, altri articoli inerenti ramo vestiti. Forte provvigione, eventualmente più tardi, quando si inizierebbero le spedizioni, stipendio fisso. Scrivere «Weltfirma 763» all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Strobelgasse 2. 98640 D

RAGAZZO aspetto civile, preferibilmente conoscenza tedesco cercasi. Giornalaio Nuova 37. 10756 D

PIAZZISTA bene introdotto negli scrittoi ed uffici, cercasi prontamente da seria ditta, verso lauta provvigione. Articolo di giornaliera necessità. Indirizzo Piccolo. 5680 D

RAGAZZO dai 16 ai 17 anni, pratico per buffet cercasi. Rivolgersi: M. Rubinich, via di Torre bianca N. 32, Buffet. 10680 D

SIGNORI (o signorine) trovano pronto impiego quali riscuotitori. Presentarsi lunedì via Ghega 13. 10731 D

UOMO o giovane onesto, austriaco cercasi per lavoro gelati. Via Boccaccio 18, dalle 6 alle 8 e mezza ant. 5652 D

VENDITORE cartoline cercasi immediatamente con piccola cauzione. Fano, Barriera 29. 5689 D

VENDITRICE con piccola cauzione per affidarle negozio in consegna cercasi. Offerte sub Piccolo «Onestà». 5721 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via Barriera vecchia 11, terzo, destra. 5501 E

CAMERA con due letti, con o senza comodo cucina, affittasi. Via Chiozza 49, V. 10637 E

CAMERA bene ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Via Molin Piccolo, 6, primo. 10697 E

CAMERA vuota volendo comodo cucina affittasi. Carducci 28, porta 16. 10710 E

CAMERA bene ammobiliata, affittasi. Via S. Sebastiano 7, primo. 5660 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via Barriera 19, porta 18. 5618 E

CAMERA bella, due letti, comodo cucina affittasi. Geppa 16, secondo. 5667 E

CAMERA vuota, ingresso libero, acqua comodo cucina affittasi. Solitario 13, terzo, porta 16. 5605 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, corone 20; cameretta ammobiliata corone 12 mensili affittansi. Rapicio 8, I, destra (Acquedotto). 10620 E

CAMERA e vitto affitta famiglia distinta, corone 90. Indirizzo al Piccolo. 5642 E

CAMERETTA elegante, gas, parchetti, affittasi prezzo mitissimo. Molin grande 16, primo. 10687 E

CAMERA pulita vuota, centro, uso cucina, affittasi sotto suo prezzo per persona a modo. Indirizzo Piccolo. 5712 E

CAMERINO chiaro, ingresso libero, affittasi 8 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 5719 E

CAMERA ammobiliata affittasi, eventualmente vitto. Via Caserma 8, L. 5725 E

CAMERINO ammobiliato affittasi con vitto presso piccola distinta famiglia, preferibilmente a signorina di buona famiglia, impiegata oppure a ragazzo studente. Indirizzo al Piccolo. 5093 E

CAMERINO, camera ammobiliata, soleggiate, vuote, comodità cucina, affittansi. Goldoni 10, porta 13. 5713 E

CUCINA, stanza letto, volendo anche stanza da pranzo, tutto completo, affitta distinta famiglia dintorni Giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 5690 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. San Lazzaro 8, porta 9. 5711 E

CAMERE (due) grandi, uso scrittoi, oppure con comodo cucina, soffitta e cantina, ingresso libero affittansi per 24 agosto. Via Nuova 3, II. 5703 E

CAMERETTA ammobiliata, compreso buonissimo vitto, affittasi prontamente 50 corone mensili. Belvedere 2, III, porta 12. 10712 E

CAMERINO ammobiliato bellissimo, affittasi. Via Giulia N. 4, p. V. 10726 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Carlo Ghega 8, porta 18. 5663 E

STANZA bellissima, ariosa, bene ammobiliata, desiderando salotto, affittasi. Boccaccio 1, porta 9. 10728 E

STANZA bella, vuota, davanti, affittasi. Alfieri 9, III, porta 9. 5688 E

STANZA matrimoniale, stanzino soleggiato, volendo cucina, affittasi corone 40. Stadion 33, terzo. 5692 E

STANZA ammobiliata o vuota affittasi, prezzo mite. Maiolica 8, terzo. 10723 E

STANZETTA ammobiliata, volendo vitto affittasi. Antonio Caccia 6, porta 11. 10711 E

STANZE bene ammobiliate, 1-2 persone affittansi. Madonna del mare 3, III, sinistra. 10727 E

STANZA matrimoniale e cameretta ammobiliate o vuote, comodo cucina affittansi. Ghega 8, porta 17. 5664 E

STANZA grande, vuota, uso scrittoio, affittasi, eventualmente a signora sola. Piazza Cavana 5, primo, telefono 1396. 10700 E

STANZA bella, chiara, affittasi. Via Caserma 6, porta 6. 10698 E

STANZE (una due) vuote, davanti, cucina affittansi. Chiozza 36, I. 10678 E

STANZA, cucina, ammobiliata, affittansi prontamente 30 corone. Artisti 11. 10682 E

STANZE una o due grandi affittansi. Via San Giusto 3, II, sinistra. 10752 E

STANZA elegantemente ammobiliata, bagno, affittasi prontamente. Coroneo 9, I, destra. 5722 E

STANZA, ingresso libero, ammobiliata, bellissima, massima pulizia affittasi prontamente. Loggia 9, II. 5630 E

STANZE eleganti, ammobiliate, pensione tedesca, affittansi. Via Belvedere 12, p. 20. 5624 E

STANZA bellissima, vista libera, affittasi. Acquedotto 79, IV. 10703 E

STANZA ammobiliata, ariosa, splendida vista mare; ingresso libero, affittasi a una, eventualmente due persone. Salita Promontorio 23, primo. 10691 E

STANZA grande, piccola, vuota, ammobiliata, affittasi. Chiozza 53, porta 7. 5618 E

STANZETTA ammobiliata, sul davanti, ingresso scale, affittasi, corone 16. Cavana 20, quarto. 5612 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

STANZA ammobiliata, ingresso libero, cercansi. Offerte «Stanza 5678» Piccolo. 5678 F

STANZA ingresso libero, preferenza vitto, cercasi. Offerte dettagliate con prezzo sub «Stop» Piccolo. 5645 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

BIBLIOMORFIA di 400 lingue. Reyer, Valdirivo 30, ore 12-13. 9710 G

CORRISPONDENZA commerciale, stenodattilografia, lezioni affatto separate, cor. dieci mensili. Elvira Cernè, Carducci 32. 5643 G

MAESTRA di piano completa coscienziosamente l'istruzione in 3 mesi, cor. 5 mensili. Indirizzo Piccolo. 5620 G

MAESTRA impartisce lezioni piano, breve insegnamento, 8 lezioni, mensili cor. 5. Canova 9, primo, porta 11. 5653 G

STENOGRAFIA tedesca, italiana, in 12 lezioni. Successo garantito, Grospitz, Silvio Pellico 10. 5609 G

SIGNORINA per suonare il piano a quattro mani, scopo esercizio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 5727 G

TEDESCO, grammatica, conversazione, corrispondenza, Silvio Pellico 10, Grospitz, già professore della Scuola commerciale, Amburgo. 5698 G

10 corone mensili, due lezioni per settimana, contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana, lingue italiana, tedesca. Studio Cernè, Carducci 32. 5650 G

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

ABITAZIONE ariosa con 3-4 stanze e cucina, primo o secondo piano, nel centro, cercasi per pronta entrata. Offerte sub «Abitazione» al Piccolo. 5671 I

CAMERA, cucina, centro, cercano prontamente coniugi. Offerte «Lina» al Piccolo. 5684 I

STANZA, cucina, eventualmente stanzino, acqua, gas, cercano coniugi pressi Meridionale per 24 agosto. Offerte «Meridionale» al Piccolo. 5612 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTI due, ciascuno di 4 camere, camerini e cucina, con giardino, subaffittasi subito in via Silvio Pellico n. 10. Rivolgersi al portinaio. 13742 L

APPARTAMENTI: due camere, cucina, 486; quattro camere, 800; tre camere, 700; camera, cucina, 336 compreso accessori, affittansi prontamente. Via Rossetti N. 77. 5502 L

APPARTAMENTI una stanza, cucina, due stanze, cucina, affittansi prontamente, affitti ribassati. Destra chiesa Roiano 1. 5595 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina e terrazza subaffittasi prontamente oppure 24 agosto. Via Chiozza 31-I. Rivolgersi al III piano, dalle 10-12 e 2-5. 5527 L

APPARTAMENTO campagna, vicino Boschetto, 5 locali, accessori, giardino cor. 720, altro 600 affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5599 L

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, stanzino, cucina, cantina, primo piano; appartamento rimesso nuovo, comfort moderno affittasi prontamente agosto, corone 850, compreso accessori. Commerciale 44. 5594 L

APPARTAMENTI campagna via Rossetti, Francesco Redi, con acqua Aurisina, affittansi prontamente o agosto, per anno, o stagione estiva o fino agosto. Rivolgersi Henke, via Nuova 6, secondo. 5544 L

APPARTAMENTI camera e camera, camerino, due camere, comfort moderno affittansi prontamente. Rivolgersi: Penso, Foscolo 39. 10725 L

APPARTAMENTI 2 e 3 stanze, giardino, cucina, affittasi per 1. giugno. Indirizzo al Piccolo. 5625 L

APPARTAMENTI piccoli, in campagna Scorcola affittansi. Coroneo N. 738, Molino grande prolungato. 5629 L

APPARTAMENTI minimi appigionansi anche prontamente. Pietà 31, Scorcola 37-38. 10733 L

APPARTAMENTO bellissimo, stanza, stanzetta, cucina, affittasi occasionalmente, convenientemente. Pallini 11. 10716 L

APPARTAMENTINI belli, in campagna affittansi. Via dell'Eremo 226. 10718 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, cucina affittansi prontamente. Via Risorta 5. 10717 L

APPARTAMENTI soleggiati, due, tre camere, camerino, comfort moderno, magazzini e negozi, affittansi prezzi vantaggiosissimi in via Ghirlandaio 206. Amministratore Musizza. Via S. Teresa 6, Telefono 76-IV. 10720 L

APPARTAMENTI soleggiati, quattro stanze, camerino, stanzino bagno, affittansi prontamente oppure agosto. Rivolgersi: Penso, Foscolo 39. 10724 L

APPARTAMENTO sei stanze, cucina, ecc. giardino affittasi pel 24 agosto in amena campagna vicina, cor. 1200. Informarsi: Carradori 9, I. porta di mezzo, 11—12.30. 5621 L

APPARTAMENTO due camere, cameretta, cucina, comfort moderno affittasi. Guerrazzi 2 A. 5639 L

APPARTAMENTINO camera, cucina grande, affittasi prontamente. Piazza della Valle 2. 5717 L

APPARTAMENTI camera, cucina, due camere, cucina, acqua, gas affittansi prontamente via Molino a vento Politico 4, vicino Scuola via Istria. Rivolgersi primo piano, Valle. 5723 L

APPARTAMENTO sul corso, 8 camere sulla facciata, una interna, camerino, cucina, terrazza affittasi pel 24 agosto. Rivolgersi alla ditta C. Fegitz, via del Teatro 2 (Tergesteo). 10690 L

APPARTAMENTO ammobiliato, camera, cucina, affittasi. Via Luigi Galvani 1, V. 5623 L

BOTTEGA cantone, due appartamenti signorili I e III piano, soleggiati, con poggiuolo, via Stadion 14; Via Pierluigi Palestrina 10, tre magazzini, un appartamento in soffitta; Via Gioachino Murat 3, un appartamento; Pendice Scorcola 629, stalla e rimessa con appartamentino; Piccolomini 9, un appartamentino primo piano, affittansi pel 24 agosto e prontamente. Rivolgersi: via Gioachino Rossini 20, II piano. 10694 L

CAMERA, camerino, cucina, orto affittansi corone trenta mensili. Scorcola S. Pietro N. 76. 5616 L

CAMERA e cucina, anche altra camera, cucina, anche botteghino affittansi prezzi mitissimi. Rivolgersi Luft, 1.30 fino 3 pom. via Risorta 4. 5636 L

MAGAZZINO chiaro, spazioso, via Miramar 13, affittasi. Musizza, via S. Teresa 6, telefono 76, VI. 10721 L

STANZE due, cucina, subaffittasi, prezzo mite. Acquedotto 56, mezzanino, destra. 10646 L

VILLETTA 2 camere, camerino, cucina, acqua, gas, giardino, affittasi coniugi soli corone 600. Indirizzo Piccolo. 5627 L

VILLA nuova, città, due appartamenti, comfort, affittasi. Via Margherita (Guardiella 24 P). 5706 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti)
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

APPARATO proiettore Pathè vendesi duecento corone. Scrivere: Casella postale 326, Fiume. 13740 M

ARMADIO, tavolo, banchetto, manichino adatto sarta vendonsi qualunque prezzo. Francesco Assisi 15, secondo. 10741 M

ARMADIO per libreria in buon stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 5685 M

BICICLETTA nuova, contropedale torpedo vendesi; altra cor. 50. Alfieri 17, IV, Bonelli. 5622 M

BICICLETTA ultimo modello, poco usata vendesi in giornata, causa militare. Carducci 12, quarto. 5676 M

BICICLETTA «Peugeot», lampadario stupendo, apparati per vetrina vendonsi, occasione. Indirizzo Piccolo. 5658 M

BICICLETTA primaria marca, magnifica, mozzo libero, vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 5644 M

BICICLETTA, stoffe uomo, donna, statue giapponesi, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 5647 M

BARCA vendesi causa partenza. Molin piccolo n. 6, porta 9. 10689 M

CANOTTO a motore, buonissimo, adatto per qualunque scopo, vendesi a buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 13699 M

CAMERA da letto splendida, legno duro, vendesi causa immediata partenza. Antonio Caccia 10, II, sinistra. 5330 M

CASSE, cassoni e barili vuoti cercansi. Indirizzo Piccolo. 5666 M

CARNE di capriolo vendesi a buon prezzo. Rivolgersi Paximadi, Sesana. 5651 M

CANNOCCHIALE Zeiss oppure Görz da 6 a 12 × acquisterebbesi. Indirizzare offerte con prezzo sub «Urgente 5657» al Piccolo. 5657 M

CAPRA buona razza, con latte, acquistasi. Rivolgersi: Servola 414, telefono 383, rom. II. 5677 M

CARTOLINE splendidissime, convenientissime, perfettissime, vendonsi causa partenza. Fano, Barriera 29, quarto. 5693 M

CAMERA pranzo, palissandro, finissima, vendesi causa partenza. Raffineria 4, porta 2. 5669 M

CAMERA matrimoniale, nuova, vendesi corone 250; occasione. Foscolo 15, appalto. 5670 M

CASSA controllo «National», garantita, in perfetto stato vendesi prontamente metà prezzo. Jerse, Nuova 15, mezzanino. 5681 M

CARRETTO piccolo per asinello, con uno o due sedili, cercasi. Indirizzo Piccolo. 5655 M

CESTA vimini, abbastanza grande, da viaggio, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5656 M

CAPPELLO rosso, elegante, vendesi. Acquedotto 58, IV, porta 22. 10674 M

COLLEZIONE bellissima francobolli in album vendesi corone 450. Indirizzo Piccolo. 5728 M

CAMERA matrimoniale lussuosa moderna, come nuova, susta, singoli pezzi vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 5708 M

GRAMMOFONO con dischi e regolatore vendonsi. Barriera N. 9, I. 10676 M

LETTI completi, specchi, quadri, canapè e cucina moderna vendonsi. Scorzeria 16, primo, Luin. 5331 M

LANA usata, bellissima qualità, vendesi cor. 4.50. Via Ruggero Manna 14, primo. 5675 M

LUMINO gas, modernissimo, vendesi prezzo occasione. Scrivere sub «Occasione 10731» Piccolo. 10731 M

MOBILI diversi, vendonsi, rara occasione. Riborgo 19, p. p., Mandl. 10747 M

MAGNETE, tre calamite, adatto anche esperimenti, vendesi occasione. Conti 2. 10739 M

MACCHINE cucire, buonissime, vendonsi corone 24. Tesa 7, II, destra. 10736 M

MOBILI due stanze vendonsi causa partenza, prezzo conveniente. Via Conti 26, terzo, Körber. 5707 M

MOBILI usati vendonsi causa partenza. Alessandro Volta 8, p. IV, sinistra. 10684 M

MACCHINA fotografica 13 per 18, apparato ingrandimenti cilindro 26 cent., apparato fotosmalti, tutti accessori vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5619 M

PIANOFORTE e armonium buonissimo stato, prezzo mite, vendonsi. Acquedotto 30, primo. 57.. M

PIANINO piccolo, vendesi causa partenza cor. 120, violino costò 70 corone vendesi per 30, compreso metodo Hohmann. Indirizzo al Piccolo. 5689 M

RAME, ottone vecchio acquistansi. Via Nuova 3, negozio. 5694 M

SEGATURA di prima qualità vendonsi a prezzi mitissimi. Indirizzo al Piccolo. 5700 M

SCRIVANIA per scolari vendesi, cor. 6. Palestina 1, V, sinistra. 5614 M

USIGNUOLO bravissimo cantore, giorno notte, vendesi. Via Montfort 6, portiere. 5714 M

VAGONI due di miscela per panificazione vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 5632 M

VESTITO crema per signorina, vendesi cor. 12. Alfieri 9, secondo. 10737 M

VESTITINO ragazzo 9 anni vendesi; rara occasione. Foscolo 15, IV. 10747 M

VESTITI usati, uomo, donna, comperansi. Scrivere: Regina Relleli, Via Ponte 6, I, interno. 5628 M

VESTITI da signora vendonsi. Via Margherita 5, p. 22. 5673 M

VESTITI seta nera, rigato bianco. uomo cenere, cappelli vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5633 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

CINEMATOGRAFO vendesi oppure affittasi. - Scrivere: Casella postale 326, Fiume. 13739 N

MUTUI verso ipoteca o altra sicurezza, compere, vendite e permute di beni immobili, intermedio autorizzato Istituto, Giacinto Gallina 6, II, orario 4-7. 10708 N

MILLESEICENTO corone cerca possidente, offre 10 per cento interesse; esclusi mediatori. Offerte «Cambiale 10689» Piccolo. 10689 N

PERSONA solvente, esente militare, pratica commercio, disponente capitale, assumerebbe direzione azienda, continuazione affari; eventualmente cointeressandosi. Offerte: «Serietà» Piccolo. 10715 N

SOCIO o socia con piccolo capitale per cinematografo fuori città, cercasi in giornata. - Indirizzo; S. Francesco 40, terzo p., Cortan. 5654 N

16.000 prima seconda disponibile. Indirizzo Piccolo. 5562 N

300.000 corone disponibili per prime ipoteche sopra stabili città, tasso modico d'interesse. Rivolgersi: Giovanni Nassiguerra, via Pietà 6, telefono 77, VIII. 5648 N

50.000 corone disponibili 5 percento, prima intavolazione centro città. Indirizzo Piccolo. 5609 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «O»

STABILE città con giardino! Rendita 12.000 vendesi 140.000, saldo 30.000, rendono nette 4200. Scambierebbesi cartelle, intavolazione. - Offerte: «Partenza» Piccolo. 10714 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «P»

CAMERE matrimoniali, pranzo, lussuose, acero, mogano, palissandro, quercia, faggio lucido, noce americana, salottini, cucine laccato bianco, tutto nuovo, vendonsi metà prezzo di negozio. Si può visitare tutta la giornata. Gatteri 44, pianoterra. 5631 P

DOLORI alle reni, al petto, sciatica, dolori lombari, guarisce cerotto Capsiros. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13528 P

FLUIDO patentato per ossidare ferro e acciaio, in vendita presso Giacomo Zerkowitz e Figlio: Corso 15, Trieste. Rivenditori prezzi speciali. Eventualmente vendesi patente. 4225 P

FARINA bianca, pura, garanzia, da 10 chilogrammi in più. Majo, Caffè Secession. 5504 P

GHIRLANDE fresche, artificiali eseguisconsi prezzi mitissimi, soltanto via San Giovanni 1, negozio fiori. 5715 P

LANA cor. cinque al chilogr. Piazza Scuole israelitiche N. 4, Campanera. 10262 P

LANA da materassi acquistasi pagandola più della concorrenza. Scrivere o rivolgersi via Giosuè Carducci 8, portinaio. 10374 P

LANA materassi, usati, acquistasi corone 2.70 chilogramma. Rivolgersi: Magazzino spedizioni, Madonnina 22, Mordo. 10472 P

LIQUIDAZIONE con forti ribassi di tutte le merci esitenti. Negozio vestiti fatti Angolo Arcata-Sapone. 10669 P

LANA acquistasi a prezzi più alti praticati dagli altri rivenditori, fino a giovedì. Grande occasione. Via Nuova 44, corte, Donda. 10722 P

LANA acquistasi a prezzi di massima concorrenza. Rivolgersi o scrivere: Chiozza 44, botteghino erbaggi. 5716 P

LANA bellissima vendesi prezzo superiore alle 4 cor. al chilogr. Indirizzo Piccolo, presentarsi dalle 10 alle 16. 5668 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero. Farneto 78, telefono 278, rom. 4. Villino proprio. 5643 P

LATTE buonissimo offre con servizio a domicilio, latteria Lazzaretto vecchio 47, arrivo due volte al giorno. Attenzione al numero! 10709 P

LANA usata acquistasi prezzi superiori dei rivenditori. Rivolgersi nel deposito lana Pondares 3, corte, magazzino Moisis. 10713 P

MODISTA via Nuova 45 primo. Assortimento forme, cappelli guarniti signore, bambine, da corone 5. 5679 P

MODISTA Barriera 9, I, causa partenza vende tutte le merci sotto prezzo di fabbrica. Forme paglia cor. 4; guarnite 6. 10677 P

MANIFATTURE di stagione convenienza assoluta. Via S. Nicolò 30, mezzanino, Devescovi. 5637 P

MANICURE, massaggi, via S. Giacomo 7, I, (Corso). A Trieste unica autorizzata. 5635 P

RIPARAZIONI di macchine da cucire vengono eseguite prontamente ed a prezzi modici. Singer, Corso 20. 5697 P

RITOCCO negativi, massimo ordine e prestezza. Offerte con prezzo sub «Sempre» al Piccolo. 5640 P

TRECCIE naturali finissime con cordone cor. 4, senza cordone cor. 8 vendonsi per pochi giorni, causa chiusura deposito capelli. Occasione. Rivolgersi: Barriera vecchia n. 16, p. I, sinistra. 10619 P

VINO di pomi, in bottiglie da litri 1½, cent. 45 al litro, da 6 bottiglie franco domicilio. Magazzino: via Coroneo 9, sinistra, tel. 1056. 5641 P

VINO nero vendesi qualunque quantità. Per informazioni rivolgersi ad Antonio Beacovich, Val di Torre (Istria). 13748 P

VESTAGLIE elegantissime da cor. sette in poi. Grande assortimento scarpe, biancheria, a prezzi d'occasione. Colautti, Piazza Borsa 14, secondo. 10744 P

VILLEGGIATURE, ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.
8 cent. la parola - minimo 80 cent. «Q»

FIRENZE. Camera matrimoniale elegante, uso salotto, cucina, tutta biancheria compresa, luce elettrica, posizione bellissima, comodità tram, affittasi subito, 45 lire mensili. Rebucci, Firenze, via Alessandro Volta 213. 13741 Q

FIRENZE. Pension Lucchesi. Lung'Arno della Zecca 20. Casa antica in bellissima posizione, molto confortabile, prezzi convenienti. 13732 Q

STIRIA. Pensione alpina «Sonnblick», presso Podplat (Stiria), splendido soggiorno estivo, bellissimo panorama, ricco bosco. Casa di campagna, 5 stanze, tutti accessori, affittansi. Rivolgersi: Kupnik, Podplat. 13747 Q

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «R»

LEGAME. Il mezzo esposto lo trovo poco sicuro, sappiate che v'adoro! 5661 R

EUROPA mia dilettissima, gradirei sincere e cordiali felicitazioni da colui che t'adora e pensa costantemente. Arrivederci Tuo. 5724 R

NERA Verde. Richiamato, parto fra giorni, ricordati come io ti ricordo, affettuosissimi. Tuo Fernando. 5709 R

SILVIO! Che vuol dire questo Suo lungo silenzio? La prego, dia notizie di sè. Non faccia dare in pena l'amica Ilda. 10702 R

DONNAVIRGOLA quell'«Essenziale» esiste perenne. Vi ho veramente amata e Vi conserverò per tutta la vita il puro mio amore. Orglioso sono appartenere per sempre a Voi e ciò mia dolce consolazione. Soltanto Tu sei la più angelica di tutte. Saluti cordiali. Arrivederci lunedì. 5611 R

OD A. Attuali disposizioni forse grazie Vostra professione....? Bramerei schiarimenti. Cumulo dolorosi pensieri. Solitaria. 10704 R

A. A. Se possibile, passerò oggi da te. G. M. 10688 R

ALL'artista Clelia che vidi come in sogno etereo e che nel suono trasfonde l'anima eletta, la mia ammirazione! Lohengrin! 5638 R

MSI. Triestinico. Carissima mia M. prego venire domani alle 8 o 11 in Ro. o scrivere sicuro. Tanti saluti. Tuo tristissimo C. 10749 R

CHIMERA. Non ricevendo la posta lettere con pseudonimo stabilisca altrimenti. G. B. 5606 R

FEE. Amico, perchè non trovate modo inviarmi lettera? Vi penso affettuosamente. F...y. 10683 R

EDERA. Attesovi parecchi giorni, parecchie ore. Scrivete, telegrafate vostra venuta. Ignoro cosa sia successo contempo. Affettuosamente. 10695 R

RATAPLAN. Fatalità unilaterale. Voi mancaste, mentre io c'ero. Non disilludetevi, prima d'illudervi. Scrivete, dite. 10696 R

PERSONA conosciuta, veduta finestra via Machiavelli prendere blusa bianca smarrita da povera domestica, è pregata portarla Sanità 14, quarto, verso mancia. 10719 R

QUELLA fanciulla con bambina che prese borsetta appesa al ponte Edmondo De Amicis, mercoledì sera, pregata portarla all'indirizzo scritto sulla cartolina, essendo ricordo; mancia. 5509 R

Grande vendita réclame Biciclette da viaggio e da corsa „RATIONAL"
insuperabili per eleganza, durata, leggerezza. Materiale di prim'ordine. **Prezzi straordinariamente bassi.**
Accessori per biciclette e Pneumatici di I.a qualità a prezzi straordinariamente bassi.
Riparazioni coscienziose. Servizio serio e accurato.
Chiedere l'invio gratis del prezzo corrente N. 15
ALOIS WUTTE, Vienna VII, Ziegiergasse 1

Un nuovo meraviglioso ritrovato, un mezzo impareggiabile per rafforzare il SENO e renderlo opulento è la Crema di siero di latte „TALISMAN" preparata da puro latte. Non vi esiste cosa migliore! La crema di siero di latte „Talisman" serve a sviluppare le forme non cresciute ed appassite e **rende il seno opulento, sodo ed elastico.** (Serve ugualmente alle signore di tutte le età). Garantita innocua (vi sono ricette di medici che la prescrivono). 1 vasetto grande insieme all'istruzione sul modo di usarla per una cura efficace, Cor. 7. Un vasetto di prova Cor. 3. Spedizione verso rivalsa senza indicazione del contenuto. Per spedizioni fermo posta si prega di aggiungere alla rimessa anticipata altri 40 cent. per spese postali. Si assicura la massima discrezione. Vendita esclusiva: **Adrienne Spitaler, Vienna VI, Mariahilferstrasse 41 h.** - Chiedere soltanto: Crema «Talisman» di siero di latte. Si garantisce l'efficacia.

NOVITÀ SENSAZIONALE!!!
Cannocchiale da campo „IDEAL"
con finissime lenti ottiche di I.a qualità.
16 istrumenti ottici riuniti in uno strumento solo che si può ripiegare per portarlo comodamente in tasca.
Il cannocchiale da campo «Ideal» si può usare quale: cannocchiale da campo, da turista, da teatro, da potersi regolare per qualsiasi forza visiva, come specchio per gli occhi, la laringe, il naso, quale microscopio con obiettivo per vedere il più piccolo corpo animato ecc. Serve inoltre ottimamente quale bussola, come occhiali per leggere, lente di ingrandimento semplice o doppia per esperimenti di ogni specie, quale telescopio da potersi regolare per qualunque vista, quale apparato stereoscopico per assumere panorami, cartoline con vedute e fotografie ecc., quale specchio che sia sempre alla mano. Non esiste altro apparato ottico che possa servire a tanti scopi come questo.
Un pezzo, compr. l'istruz., Cor. 3, 3 pezzi Cor. 8
Spedizione verso rivalsa a mezzo della Ditta in novità:
M. Swoboda, Vienna III/2, Hiessg. 13/P

„Mellissa" articolo igienico per signore del prof. Dr. Harry Wattkins. L'invenzione più sensazionale dell'epoca presente! Effetto garantito a mezzo di semplici irrigazioni con acqua. Si può adoperarlo molti anni Adatto per qualunque signora. Chiedere descrizione e spiegazione gratis e franco, per l'invio in lettera chiusa, 30 cent. in francobolli - **Hygienische Manufaktur Julius Singer, Vienna I/1, Wiesingerstrasse 8 B**

GIUSEPPE FERFOGLIA
succ. di Giuseppe De Biasio
Trieste - Via dell'Acquedotto N. 21, angolo Via delle Acque, Telefono N. 26-92 - Trieste
NEGOZIO DI SPECIALITÀ IN COMMESTIBILI E DELICATEZZE
Pasta di Napoli e di Bologna all'uovo, Caffè, Riso italiano, Burro Teschen, Formaggi e Salumi esteri e nazionali, Asti spumante di Torino, Marsala Florio, Vermouth di Torino, Vini dolci, Liquori, Frambua, Acque minerali, ecc. ecc.
Si confezionano scatole elegantissime da ¼ e ½ chilo del rinomato Prosciutto di San Daniele.
SI SPEDISCONO COLLI POSTALI PER IL CAMPO.

Spediamo gratuitamente questo **APPARATO „MEM" per radersi, argentato, a coloro che ordinano due dozzine delle nostre rinomatissime**
Lame MEM che costano complessivamente . . . . Cor. **10.—**
L'apparato è bene argentato, imballato in una bella cassettina, esecuzione accurata e grazie la qualità straordinaria delle lame «MEM» esso garantisce il **radersi con tutta celerità, in modo perfetto, pulito e senza pericolo di ferirsi.**
Lame MEM da usarsi anche con gli apparati Gillette, una dozzina . . . . Cor. **5.—**
Guarnitura da campo tutto l'occorrente per radersi, e cioè: 1 apparato MEM, 12 lame MEM, 1 stanghetta di sapone «Proderma» per radersi, 1 pennello da potersi rinchiudere, il tutto in 1 cassetta di pelle, completo Cor. **12.—**
Crema Rasoff per radersi da usarsi senz' acqua, nè pennello . . . . Cor. **1.70**
Acqua Rasoff per radersi da usarsi dopo fatto la barba, impedisce lo screpolarsi della pelle . . . . Cor. **2.—**
Centrale Rasoi
M. E. MAYER i. e r. fornitore di Corte
Vienna I distretto, Graben 17, P.